

**INTERBANCARIA INVESTIMENTI**

Banca Nazionale del Lavoro Istituto Nazionale delle Assicurazioni Banco di Sicilia Banco di Santo Spirito Cassa di Risparmio di Roma Banco della Provincia di Napoli Banco del Salento Banco Tiberina di Crediti e Servizi di Credito Commerciale Turrano

**C.L. ACCORSI GABRIELE**  
Agenzia di Imola  
Via Cavour, 63 - Tel. 0542/33763

Tipografia Grafica Imolese  
direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 700

# La Lotta

Aut. Tribunale n. 2346 del 23.10.84  
Spedizione in abb. post. C. 1105  
Pubbli. un. al 7097

N. 32 - 4-9-1986 - SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE - FONDATA DA ANDREA COSTA  
Redazione e amministrazione: Viale De Amicis, 36 - Imola - Tel. 34335/34959  
Pubblicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Garibaldi, 27 - Imola - Tel. 26031/35914 - «La Lotta» è in edicola il giovedì

**ROE**

Fili di rame smaltati  
Cavi  
per trasporto energia

40026 Imola via Lasse 12/A  
Tel. (0542) 26391 31033/11 linee  
Telex 510176 IRCEI

# Quattro punti per la legge finanziaria

Sulla base di quanto si è realizzato negli anni scorsi, e grazie alle opportunità offerte dallo scenario internazionale, il 1987 può essere un anno importante per il risanamento finanziario, per lo sviluppo del sistema produttivo e per la modernizzazione del paese. Questa consapevolezza, e la responsabile coscienza della necessità di non sprecare questa occasione forse irripetibile hanno motivato la maggioranza e ricomporre la coalizione su impegni programmatici di alto profilo... A questi si è dunque richiamato il presidente del Consiglio quando ha sottolineato l'esigenza che la finanziaria 87 coniughi prosecuzione del risanamento e sostegno dello sviluppo, per cogliere le opportunità che abbiamo davanti. Auspichiamo che questa percezione della posta in gioco e che questa consapevolezza della necessità di dar vita a una manovra economica di

ampio respiro siano comuni a tutte le forze della maggioranza. Quattro sono i punti qualificanti che questa manovra deve avere: 1) l'indicazione di compatibilità finanziaria che assicurino la prosecuzione della graduale azione di riequilibrio dei conti dello Stato avviata negli ultimi tre anni; 2) l'elaborazione di misure di accompagnamento capaci di riformare i meccanismi della spesa sociale (previdenza e sanità in primo luogo), ormai logori tanto sul piano dell'efficienza quanto su quello dell'equità: si tratta di riforme non più rinviabili, indispensabili a consolidare e razionalizzare il risanamento della spesa pubblica; non avrebbe efficacia duratura una manovra di bilancio che rinviasse questa ormai matura ridefinizione dei meccanismi dello Stato sociale, che va riformato proprio per recuperare e rinnovare i principi di equità

e di solidarietà; 3) un impegno per la modernizzazione del paese, dando vita a un grande ciclo di investimento pubblici nelle infrastrutture; il capitale fisso sociale del paese si è logorato in questi decenni, occorre adesso ricapitalizzare l'azienda-Italia; è una questione, innanzitutto, di riqualificazione della spesa in conto capitale, incentrando l'impegno sulle reti di telecomunicazioni, sul sistema dei trasporti sul recupero del territorio, sul risanamento delle grandi aree metropolitane, sulla valorizzazione del patrimonio culturale; 4) occorre infine tener conto delle esigenze di rinnovamento della politica industriale, per diffondere l'innovazione nelle piccole e medie imprese, allargare la base produttiva e sostenere l'imprenditoria giovanile: è rispetto a questi obiettivi che occor-

Segue a pagina 2

# IL PSI DI CRAXI HA 10 ANNI

di CARLO TOGNOLI

Il cambiamento del PSI dopo la svolta del Midas non è stato un semplice «revival» riformista. Certo, l'omaggio elevato al riformismo e ai suoi maestri ha rappresentato una sorta di riparazione storica rispetto ai pericoli di frontismo e massimalismo che hanno limitato e costretto l'azione del socialismo democratico e della sinistra in Italia. Il riformismo craxiano è un riformismo moderno che intende il progresso in termini contemporanei e non riferiti alla situazione dei primordi del secolo. È riformismo agganciato all'Europa e al socialismo europeo, e profondamente connotato alla realtà nazionale. È una linea che si sviluppa sulla base di principi tradizionali, come la libertà, la giustizia e l'uguaglianza, applicati ad un mondo evoluto e più ricco, nella



Segue a pagina 2

# IL GRUPPO CONSIGLIARE DEL PSI DI DOZZA CHIEDE LA SOSTITUZIONE DELL'ASSESSORE AL TURISMO CLAUDIA BALDUCCI Vanno rispettati gli accordi

Il Gruppo Consiliare del PSI del Comune di Dozza il 25 agosto u.s. ha presentato al Sindaco Elis Dall'Olio la richiesta di sostituzione dell'attuale assessore al turismo Sig.ra Claudia Balducci con un rappresentante indicato dal PSI; la sostituzione si è resa necessaria per il fatto che la stessa Balducci si è dimessa dal PSI. La richiesta di sostituzione della Sig.ra Balducci è divenuta inevitabile dopo il suo rifiuto di dimettersi da tale incarico squilibrando così l'attuale

maggioranza nata dall'accordo politico del maggio '85 tra il PCI e il PSI che prevedeva una giunta composta da tre assessori socialisti e tre comunisti più il sindaco. Nello stigmatizzare un comportamento che non trova alcuna giustificazione e riscontro nelle regole etico-politiche che guidano i rapporti democratici, essendo la Balducci stata eletta nella sua carica non dagli elettori bensì su indicazione del gruppo PSI, è evidente che la condizione attuale della stessa e il conseguen-

te distacco da chi l'ha eletta dovrebbe comportare, se ancora la democrazia ha un senso, le sue ragionevoli dimissioni. Il Gruppo Consiliare del PSI sottolinea che tale richiesta è necessaria anche perché l'attuale politica dell'Ass.to in questione, contraddice le linee che la giunta si era data alla sua costituzione. La richiesta del gruppo socialista va quindi nel senso di ristabilire gli equilibri degli originari accordi per evitare inutili frizioni nel lavoro dell'attuale giunta.

**Amici!**  
**è festa**

**MERCATO ORTOFRUTTICOLO IMOLA**

MERCOLEDÌ	ore 20,30	Incontro dibattito sul 90° dell'AVANTI!
<b>3</b>		con l'On. NELLO MARIANI
SETTEMBRE	ore 21,30	Vice Presidente Nazionale dell'Associazione «Amici dell'Avanti!»
		Ballo con l'orchestra «Emilia Romagna»
GIOVEDÌ	ore 20,30	SUPERTOMBOLISSIMA
<b>4</b>		con ricchi premi
SETTEMBRE		
VENERDÌ	ore 20,30	Ballo con l'orchestra
<b>5</b>		FRUTTO E MUSICA
SETTEMBRE		
SABATO	ore 18	12° CAMMINATA DI FINE ESTATE
<b>6</b>		HENGHEL GUALDI in concerto
SETTEMBRE	ore 20,30	Spettacolo di magia con il mago «Wolfranbey»
	ore 18,30	
domenica	ore 20,30	Manifestazione politica con il Sen.
<b>7</b>		FABIO FABBRI
SETTEMBRE	ore 21,30	Ministro della Repubblica alle Politiche Comunitarie
		Ballo con l'orchestra «Carletto di Romagna»

TUTTE LE SERE INGRESSO OFFERTA LIBERA  
Funzioneranno stand gastronomici con le migliori specialità romagnole e vini locali

# Finalmente ci sarà la scuola per infermieri ad Imola

Da un anno il PSI, insieme ad altre forze politiche, ai sindacati CGIL, CISL, UIL e al Comitato dei genitori, ha sollecitato e si è impegnato per l'attivazione della scuola ad Imola. Questo risultato premia questo impegno comune.

Un anno fa, «La Lotta», ebbe parole dure per la nostra U.S.L. che, a detta dello stesso Assessore Provinciale alla Formazione Professionale (il PCI Ramazza) «aveva molto dormito», invece di essere sollecitata nel richiedere a provincia e U.S.L. 29 l'attivazione di una sezione staccata della scuola in oggetto.

scuola, così come chiedevano gli Enti Locali (Comune di Imola e Provincia), quest'ultima, a dire la verità sollecitata da due interpellanze del Consigliere PSI Adolfo Soldati.

La riprova di quanto dicemmo allora si ha oggi. Oggi, infatti, dietro ad un puntuale interessamento della U.S.L. 23, come si sa, la vicenda si è felicemente conclusa: Imola avrà la sua scuola per infermieri, partirà quest'anno come sezione distaccata con due classi al primo anno, due classi al secondo anno e una al terzo, ed esiste già un accordo con la Regione per istituire a partire dal 1987/88 una vera e propria scuola con sede in Imola.

Le iscrizioni sono aperte fino al 9 settembre, occorre avere almeno 16 anni e bisogna avere frequentato i primi due anni di una scuola media superiore; alla fine dei tre anni di corso però, vi è un mercato del lavoro capace di assorbire queste figure professionali.

L'U.S.L. 29 ha quindi accettato di decentrare ad Imola una sezione della

Forniamo un dato che di per sé basta a chiarire quanto affermato in precedenza: si calcola che il fabbisogno di infermieri nelle U.S.L. della Provincia per i prossimi tre anni sia di circa 2.000 infermieri, dalle attuali scuole ne verranno licenziati, nello stesso periodo, circa 600.

Una prospettiva occupazionale da non sottovalutare quindi!

dalla prima pagina

## Quattro punti

re rimodulare i flussi di spesa pubblica. È dunque una manovra di ampio respiro quella che deve vedere la luce. Sindacati e imprenditori devono misurarsi con questa elaborazione di una politica di sviluppo e contribuire alla sua concreta definizione e applicazione. Per un'opposizione comunista che sappia misurarsi con le esigenze reali del paese, e in particolare dei lavoratori del sud, dei giovani, il lavoro politico e programmatico di definizione della finanziaria deve essere occasione di un confronto libero da pregiudizi: la concreta attuazione della manovra di bilancio comporta scelte che incidono sugli equilibri generali tra conservazione e progresso economico e civile, ai quali nessuna forza della sinistra può restare indifferente.

E.M.

## Il PSI di Craxi

quale il sostegno ai più deboli non viene concepito solo in termini economici, ma anche psicologici, culturali e sociali.

La constatazione della esistenza di «nuove povertà» determinate dall'emarginazione, dalla droga e da un eccessivo individualismo della società consumistica, è stato un passo importante nel cammino del nuovo riformismo. La proposta della «grande riforma» che investe lo Stato e le sue istituzioni per renderle più efficienti e in grado di svolgere una effettiva funzione di governo delle comunità, da quella nazionale a quelle locali — ha rappresentato un altro punto rilevante del «manifesto» di Craxi.

Nell'era tecnologica, in cui i modi di produzione cambiano radicalmente, nell'epoca della informazione e dell'informatica, l'adeguamento della politica e delle istituzioni ad uno sviluppo sempre più dinamico, complesso e articolato della società, è stato per Craxi un tema e un obiettivo costante di pensiero e di azione.

Una politica di pace nella libertà, e quindi nel sistema di alleanze occidentali, è stata la bussola di una politica estera non utopista, né neutralista.

Craxi ha fatto uscire il Psi da una crisi gravissima richiamandosi al riformismo turatiano e al liberalsocialismo rosselliano non tanto per l'attualità di quelle posizioni, anacronistiche ormai, quanto per evocarne la forza morale che esse contenevano in sé, e per esemplificarne la direzione di marcia della politica del nuovo Psi. Così come il richiamo a Proudhon altro non era che un modo per ricordare che il socialismo non nasceva e non si esauriva né in Marx, né tantomeno in Lenin.

Craxi ha puntato a ricostruire una identità del Psi attorno al «revisionismo come esigenza permanente del socialismo» il quale «dovrebbe essere giudicato non a partire dai presupposti ideologici ma «dai frutti che è in grado di produrre. Se una società non dà né libertà, né prosperità, né giustizia sociale, essa non può essere definita socialista quale che sia lo statuto giuridico della proprietà» (Costruire il futuro - agosto 1977).

Craxi ha voluto coagulare attorno a sé un gruppo dirigente unito, solido e legittimato, condizione di fondo per condurre una azione politica incisiva, e

ha cercato di riacciare un rapporto vivo e produttivo tra la società e il Psi, in una fase difficile di cambiamento.

Il recupero e il rilancio del Partito Socialista non sono stati visti, da Craxi, come una operazione da laboratorio, isolata dalla situazione politica nazionale, ma anzi come un mezzo per ricercare una possibilità di governo in Italia, nel quadro di una alleanza democratica e progressista.

La disponibilità del Psi per la governabilità e la stabilità sono alla base del pentapartito, e dell'ormai lungo periodo di collaborazione tra Psi, Dc, Pri, Pli e Psdi che ha consentito di portare il Paese fuori dalla crisi economica, sociale e politica, nella quale si è trovato lungo tutto l'arco degli anni '70. Certezza democratica, ripresa economica, minore conflittualità sociale, sono i risultati di una azione che parte da lontano, e che sono stati raggiunti con il governo guidato da Craxi.

Come ha riconosciuto recentemente Lucio Colletti dalle colonne del Corriere, il «leader» socialista è riuscito a collocare il Psi in una posizione così chiara e utile al Paese in politica interna come in politica estera, che meriterebbe la gratitudine della Dc, esposta, nella fase precedente, alla rimonta elettorale comunista e costretta a compromessi equivoci e perniciosi.

Così non sembra essere, al di là delle vicende tattiche della crisi di governo.

Il recente congresso democristiano infatti, e la relazione di De Mita in particolare, non attribuiscono alcun particolare valore alla «grande svolta» socialista registratasi nell'arco di 10 anni, dal Midas a oggi, ma anzi sembrano rivendicare tutte le novità espresse alla politica della Dc.

Si tenta di riaffermare non solo il «ruolo centrale» del partito cattolico, il che è comprensibile, ma non si vedono le ombre, lunghe e pericolose, e le incertezze, della politica Dc tra il '72 e il '79, dove politica di centro-destra, collaborazione coi socialisti e accettazione del «compromesso storico», si sono alternate senza che il partito di maggioranza relativa, preoccupato solo di mantenere le posizioni di potere, sapesse distinguere i rischi e gli ostacoli di una strada rispetto all'altra.

Solo la coerenza e la tenacia di Craxi hanno permesso anche ai democristiani di ritrovare una direzione di marcia.

Tutto ciò ha giovato al Paese, beninteso, ma anche alla Dc. De Mita, tuttavia, sembra non accorgersene e dedica tutte le sue energie alla estromissione di Craxi da Palazzo Chigi, in nome di un primato che la Dc ha avuto, anche qualche anno fa, solo nominalmente, e che non gli ha evitato gravi sconfitte elettorali.

Ma la linea di Craxi non è mai stata quella del «governo ad ogni costo», bensì quella della governabilità e della stabilità, perché gli italiani possano raccogliere, dalla politica, «frutti» economici e sociali.

Così sarà anche in futuro quando, con la piena ripresa del Paese, si potrà continuare il discorso, mai abbandonato dal Psi, delle riforme e della «grande riforma».

Carlo Tognoli

# Continua con successo la FestAVANTI della Federazione

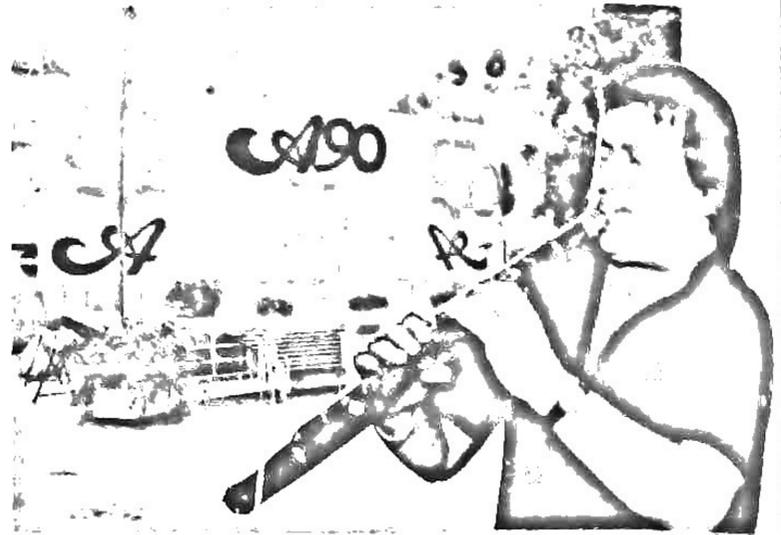
Questa sera la super tombolissima; sabato una grande serata di musica con Henghel Gualdi; domenica 7 settembre chiusura con il ministro Sen. Fabbri

È iniziata giovedì 28 agosto la Fest'Avanti di Federazione al Mercato Ortofrutticolo. Terminerà domenica 7 settembre con una manifestazione politica a cui parteciperà il Sen. Fabio Fabbri.

Domenica 31 agosto la Fest'Avanti ha ospitato Narciso Parisi che ha proposto un'ampia serie di canzoni Revival applaudito da un folto pubblico.

Serata altrettanto riuscita è stata quella di martedì 2 settembre con «La Corrida» dilettanti allo sbaraglio che coraggiosamente hanno messo in mostra le loro doti artistiche.

Un folto pubblico di operatori e di cittadini imolesi hanno fatto cornice alla serata della canzone italiana organizzata dalla Cooperativa ricreativa - culturale Andrea Costa. Ha partecipato a detta serata il cantante Narciso Parigi.



Prima che iniziasse lo spettacolo, il presidente della Cooperativa, Adriano Grandi, ed il vice presidente della Lega delle Cooperative di Imola, Leonida Falzoni, hanno rivolto alla folla fremmente un vivo ringraziamento, ricor-

dando che la Coop. Andrea Costa è nata per la volontà di alcuni cittadini, nel 1949, a gestione delle attività ricreative culturali dei circoli Socialisti dell'Imolese e dell'Eden Danze. Attualmente continua nella gestione dell'immobile di via P. Galeati e svolge attività sociali e culturali. Hanno anche fatto presente agli spettatori che il C.d.A. della Coop. Andrea Costa con questa serata ha voluto degnamente ricordare che quest'anno ricorre il centenario della costituzione della Lega Nazionale delle Cooperative Mutue.

Molto gradita è stata la presenza di molti presidenti e dirigenti di altre Cooperative imolesi.

## Intendiamo precisare

Una precisazione indirizzata al Direttore del «Sabato Sera» che riportiamo anche su «La Lotta».

Sul n° 32 del «Sabato Sera» a pagina 2 nell'articolo «Il nervosismo del P.S.I.», dove si continua una recente polemica fra PSI e PCI, i sottoscritti, coinvolti in questa polemica dall'articolo sopraindicato, intendono precisare che nel loro articolo apparso sul numero Speciale de «La Lotta» per la «Festavanti» a pagina 2 e 3, si sono limitati ad informare sui fatti relativi all'uscita anzitempo dall'aula consiliare del gruppo socialista nella seduta del Consiglio comunale del 21-7-86, così come sono stati esposti nella successiva conferenza stampa del gruppo socialista. Non ci siamo preoccupati di tentare una qualche giustificazione al titolo citato dal «Sabato Sera» in quanto non fa parte del nostro articolo ma è, se si vuole, un «pezzo a sé» (e lo si nota anche in quanto risulta chiuso dal trafiletto) e pertanto di responsabilità del Direttore del nostro giornale.

Non abbiamo né capacità né esperienza politica per entrare in polemica con il «Suo» giornale, che peraltro seguiamo settimanalmente quella la lasciamo fare agli addetti, noi ci limitiamo ad un informare sperando di farlo nel miglior modo possibile.

VL-ZL

## Casa di Riposo

In m. di Pirazzoli Giuseppe: Denisa Cremonini e Fam., 20.000 - In m. di Ferlini Aldo: Galeati Nello; Sebastiani Derna, 10.000; Fam. Franceschelli, 1.000; la moglie Sebastiani Fina, 50.000; Macerati Luigi, 30.000 - In m. di Franco Zuffa: Fam. Martignani Claudio, 5.000 - In m. di Bianchedi Matteo: Fam. Martignani Claudio, 5.000 - In m. di Sozzi Roberto: Pina Brusa e Fam., 5.000; Rossi Elvira, 5.000; Fam.ie Gentilini-Marchi, 5.000; Fam. Battilani-Castellari, 10.000 - In m. di Olga Guerra: Dora Pirazzini, 10.000; i nipoti Casadio Carla e Giorgio G. Guerra Gino, fratelli Ronchi, 70.000; In m. di Morara Evangelista: Morara Alma; Maria Teresa Righini Lia, 50.000 - In m. di Maria Mirri: Bruno e Novella Minganti, 10.000 - In m. di Ferlini Leopoldo: Fam. Davalle e figlie, 40.000 - In m. di Tampieri Carlo: Fontanelli Clara, 2.500; Maria e Antonio Tampieri, 10.000.

In m. di Vassura Domenico: N.N., 2.000; Donatini Domenico, 2.000 - In m. di Suzzi Giacomo: Sabatani Luigi e Gentilini Cesare, 10.000 - In m. di Zanotti Battista: Angela e Maria, 10.000; Folli Mirri Pasqua, 5.000; Adele e Gino Balducci, 5.000 - Per offerta: fam. Gherardi, 4.000 - In m. dei defunti: Gallassi Malvina, 2.000 - In m. di Baruzzi Alberto: Giordana Ragazzini e fam., 5.000; Vanzio e Anna Costa, 5.000; Folli Giulia e Vito Ragazzini, 50.000 - In m. di Contavalli Teresa: Martini Giancarlo e fam., 20.000 - In m. Silvio Facendi: la cugina Maria, 10.000 - In m. di Anna Maria Farneti: Albertina e Bruno Poggi, 10.000.

Abbonatevi a «La Lotta»

A.M.I.  
Azienda Municipalizzata Imola  
Avviso di selezione  
(proroga termine con modifica precedente avviso di selezione)

L'Azienda Municipalizzata di Imola (A.M.I.) informa che: — il termine di scadenza della selezione pubblica per la copertura di un posto di ANALISTA PROGRAMMATORE per il S.I.A. (cat. B<sub>2</sub>) è stato prorogato dal 15.9.1986 al 30.9.1986; — sono state apportate modifiche all'avviso di selezione.

Requisiti richiesti:  
• Diploma di scuola media superiore rilasciato da scuole statali o legalmente riconosciute;  
• esperienza almeno triennale nel campo dell'analisi e programmazione.

Scadenza: ore 12 del 30.9.1986.  
Per ulteriori informazioni nonché per avere copia dell'avviso di selezione e del modulo di domanda rivolgersi alla Segreteria dell'A.M.I., via Casalegno, 1 - Tel. 42232.

# A IMOLA IL SERVIZIO ENERGIA E' MANUTENCOOP

Manuten  
Coop

Al servizio dell'ambiente.

Sede di Imola:  
Via Altobelli n. 8 (Imola)  
Tel. (0542) 31325



SERVIZIO  
ENERGIA

Condizione e manutenzione  
Impianti di riscaldamento  
e condizionamento  
Energie alternative  
Fornitura calore  
Fornitura combustibili  
per riscaldamento

## ABBONAMENTI

Per abbonarsi rivolgersi alla redazione: Viale De Amicis 36 - Imola o tramite il c.c. postale n. 25662404

1886-1986 NOVANTESIMO DELL'AVANTI!

# Da novanta anni in prima pagina la storia dell'Italia che cambia

Quel 25 dicembre 1896 prendeva il via, con l'«Avanti!», una delle più straordinarie avventure storiche, politiche, culturali, giornalistiche e umane. Una avventura incredibile, che ha richiesto, e richiederà, libri innumerevoli, redatti nello stile del saggio, del romanzo, del dramma, perché a ciascuno di questi «generi» il soggetto offre spunti fuori dal comune.

L'«Avanti!» è stato al centro di una grande avventura storica. E infatti, per un destino curioso e ineguagliabile, intorno alle sue linotypes, si sono consumate le fasi salienti, i momenti simbolicamente più importanti della lotta politica e sociale nell'ultimo secolo: ai limiti della leggenda.

## Un giornale nazionale

Se quella iniziata nel Natale 1896 si è dimostrata una straordinaria avventura storica e politica, anche nel giornalismo e nella cultura italiana l'«Avanti!» ha lasciato una traccia profonda, con una serie di primati obbiettivi.

Il quotidiano socialista è stato, già agli inizi del '900, un giornale non locale, né regionale, ma nazionale: il primo e l'unico, precedendo di mezzo secolo le esperienze successive. Nel 1919, aveva addirittura tre redazioni e tre edizioni (a Roma, Milano e Torino). Il che significava diffondere in un Paese ancora profondamente diviso tra Nord e Sud e tra regione e regione, la stessa cultura provinciale, lo stesso linguaggio, lo stesso messaggio politico in tutta la pe-



nisola. Perché i quotidiani indipendenti giungessero ad avere diverse edizioni si è dovuto attendere, con gli anni 70, la teletrasmissione via cavo delle pagine del «Corriere della Sera» e de «La Stampa» (che erano sino ad allora giornali certo autorevoli, ma territorialmente limitati); si è dovuta attendere la nascita dei giornali politici veramente nazionali sin dalla impostazione iniziale, come «La Repubblica» o il «Giornale Nuovo».

Se giornalismo moderno significa non solo commento, ma anche contropotere — e contropotere ottenuto attraverso la cronaca, l'approfondimento e la scoperta di verità scomode al potere ufficiale, secondo la tradizione anglosassone simboleggiata dal caso Watergate — l'«Avanti!» è stato il primo grande giornale moderno. E anche qui si è dovuto aspettare mezzo secolo prima che la stampa italiana, tradizionalmente servile e ligia alla verità del «palazzo» si spingesse a inchieste da «contropotere».

## Una straordinaria avventura

Quel Natale 1896 iniziò una straordinaria avventura storica, politica, giornalistica, ma anche culturale. Perché i più grandi nomi della cultura italiana ed europea comparvero sempre sulle colonne del quotidiano socialista mescolati alle parole d'ordine della lotta politica e ai temi più popolari e didascalici. Con una curiosa commistione di stili e livelli qualitativi. Da Edmondo De Amicis e Gaetano Salvemini, da Vilfredo Pareto a Maffeo Pantaleoni, da Cesare Lombroso ad Arturo Labriola, il meglio della cultura italiana, non solo socialista, scrisse sull'«Avanti!» prima del fascismo. E poi, nell'ultimo dopoguerra, sul quotidiano rifondato, gestito direttamente addirittura da Ignazio Silone, le linoty-



pes continuarono a scandire firme eccezionali, di collaboratori fissi e occasionali: Alberto Moravia, Libero Bigiaretti, Adriano Olivetti, Paolo Grassi, Mario Soldati, Luigi Comencini, Leonida Repaci, Ilia Ehrenburg. Fino agli attuali rappresentanti della cultura socialista, alla cui elencazione, atteso il giudizio della storia, qualcuno provvederà in futuro.

Difficile, difficilissimo sarebbe sintetizzare, sia pure schematicamente e superficialmente, una storia dell'«Avanti!», anche perché si dovrebbe affrontare, in verità, in ultima analisi, la monumentale storia del Partito socialista e della democrazia italiana.

Forse, potrebbero distinguersi tre periodi: il periodo «pedagogico e libertario» o «liberatorio» (dal 1896 alla prima Guerra Mondiale); il periodo della mobilitazione antifascista; il periodo della lotta politica per le riforme e la governabilità della democrazia italiana.

L'avventura storica, politica e giornalistica avviata nel Natale 1896 continua. Adattandosi ai tempi, al diverso ruolo dei partiti e dei giornali di partito, al diverso ruolo dei socialisti. Adattandosi, ma restando fedele al lungo filo rosso di impegno ideale, di militanza e talvolta di sacrificio che lo lega alle sue origini. Perché l'avventura avviata in quel lontano 1896 è stata anche una straordinaria avventura umana. L'«Avanti!» chiuso dal governo reazionario del Pelloux nel 1899. L'«Avanti!» devastato per la sua avversione al militarismo e alla guerra colonialista di Libia nel 1910. L'«Avanti!» incendiato dai fascisti. Le bastonature dei suoi redattori e diffusori. Le copie bruciate per

le strade. L'«Avanti!» in esilio redatto a Parigi con il denaro raccolto faticosamente dai compagni. L'«Avanti!» tenuto orgogliosamente in tasca da militanti sindacali in periodi nei quali mostrarsi socialisti era una possibile anticamera



per il licenziamento. Tutto ciò aggiunge al patrimonio storico un indimenticabile patrimonio affettivo e umano. Così come lo aggiunge il sacrificio umile, silenzioso, quotidiano di generazioni di militanti che vi hanno lavorato con diverse responsabilità, che lo hanno diffuso la domenica, che lo hanno sostenuto con i propri risparmi attraverso le sottoscrizioni.

Anche — e forse soprattutto — questo patrimonio umano sarà, nel novantesimo dell'«Avanti!» al centro delle celebrazioni organizzate da un Partito che, rinnovando programmi e proposte, ha fatto tuttavia dei valori ideali originari la sua prevalente ragione d'essere.

Un partito che ha avuto e ha la curiosa sorte di essere al tempo stesso il più antico e il più moderno. Il più antico per la fedeltà ai sentimenti che ne sono stati la radice.

Il più moderno per la pragmatica volontà di adeguarli ai tempi e di proiettarli verso il futuro.

Ugo Intini  
direttore dell'«Avanti!»

AUTUNNO SINDACALE

# Legge finanziaria e rinnovo dei contratti

Settembre generalmente viene considerato il mese della ripresa delle iniziative politiche e sindacali. Il periodo delle grandi ferie è finito, le aziende riprendono a pieno le attività produttive; comunque l'attenzione dei molti osservatori diretti ed indiretti si sofferma sulla ripresa dell'attività politica poiché in questi giorni si predispone lo schema della Legge Finanziaria per l'anno 1987.

I partiti politici quindi si preparano al confronto su di essa. Il sindacato non è un soggetto estraneo perciò, per gli interessi che rappresenta e non solo, ma per una politica di sviluppo, deve svolgere un ruolo attivo, di proposte nel merito dei singoli aspetti, soprattutto sulla manovra di politica economica complessiva che verrà proposta. Non ha bisogno di fare polveroni, bensì di valutare la manovra economica con le strategie che ogni singola confederazione si è data nei propri congressi; pur con sfumature diverse può essere comune a CGIL-CISL-UIL la linea dello sviluppo e dell'occupazione. Oggi vi sono condizioni più favorevoli degli anni passati per intervenire su questo versante in quanto, pur con tutti i limiti, abbiamo complessivamente una situazione economica più favorevole. L'inflazione continua a calare e questo senza dubbio rappresenta un ulteriore aspetto positivo. Il calo del prezzo del petrolio, il dollaro che pare essere assestato su un valore quasi reale, sono fattori che combinati insieme ad altri possono consentire una manovra economica non di solo tagli, ma soprattutto di sviluppo, favorendo così una maggiore occupazione. Nel contempo la manovra economica deve puntare a ridurre il deficit pubblico specie quello improduttivo. Sappiamo poi tutti bene che su questo versante è più facile dirlo che realizzarlo concretamente in quanto gli scudi che si alzano sono tanti quando si interviene su quelli che possono essere considerati privilegi oppure condizioni più favorevoli.

Per il movimento sindacale la ripresa autunnale rappresenta anche la stagione dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro e perciò il suo impegno è su più fronti. Anche se apparentemente Legge Finanziaria e rinnovo dei contratti non sembrano direttamente collegati, vi sono comunque notevoli intrecci, particolarmente per quanto attiene alle questioni sociali e fiscali, poiché alla fine interventi su questi due aspetti incidono sulle buste paga dei lavoratori e quindi sul reddito degli stessi.

Sulla questione nazionale di ordine generale si potrebbe continuare a lungo, mi interessava soltanto riferirmi a queste per affermare che la stagione contrattuale che stiamo per affrontare non si presenta né facile, né semplice e perciò il sindacato deve essere in grado di giocare bene tutte le sue carte per non

vedere diminuita la sua credibilità rappresentativa.

Lo stato delle relazioni sindacali con la Confindustria non migliora, anche se il terreno è sgombro dai macigni che vi erano in precedenza, mi riferisco alla nuova Legge sulla contingenza ed all'accordo dell'8 maggio scorso sui contratti di formazione lavoro. Le associazioni imprenditoriali però debbono sapere che il sindacato sulle piattforme che ha presentato e che va presentando è disponibile a spendersi, e non di poco.

Certamente insieme alla Legge Finanziaria e ai rinnovi dei contratti di lavoro come sindacato dobbiamo affrontare le situazioni di crisi e di difficoltà che esistono nei vari comparti produttivi e nelle singole aziende le cui difficoltà non vanno ricondotte solo alla politica nazionale del governo ma bensì hanno delle cause di ordine manageriale e finanziarie.

A questi aspetti si possono ricondurre le difficoltà di alcune aziende del nostro territorio i cui nomi sono apparsi sulla stampa locale di recente e le cui difficoltà sono di dominio pubblico.

Come CGIL, ma credo come sindacato a livello territoriale, abbiamo avuto sempre molto pragmatismo nell'affrontare le situazioni di difficoltà perché prima di tutto ci interessa salvare i punti produttivi perché sono stati quelli che hanno contribuito a dare al comprensorio imolese un ruolo ed una dimensione industriale di alto livello.

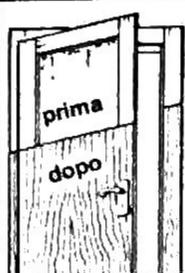
Personalmente sono convinto che se il pragmatismo che usiamo su questo versante lo usassimo anche su altri probabilmente riusciremmo ad ottenere complessivamente più risultati concreti.

Gennaro Mancino

## la lotta

**DIRETTORE:**  
Gian Piero Domenicali  
**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Carlo Maria Badini  
**COORD. DI REDAZIONE:**  
Iolanda Ancarani  
**COMITATO DI REDAZIONE:**  
Andrea Bandini, Anna Rita Cavini, Giovanni De Fabritius, Luciano Forlani, Domenico Gollini, Edmondo Labanca, Giorgio Landi, Domenico Mirri, Emanuela Negroni, Cinzia Roncassaglia, Antonio Tirapani, Giovanni Visconti, Valeria Zaccherini  
**PROPRIETARIO:**  
Coop. Silvio Alvisi s.r.l.  
**AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE:**  
Viale De Amicis 36 - 40026 Imola  
Telefono 0542-34335/34959  
**SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE**  
Gruppo l/bis  
Conto Corrente n. 25662404  
Reg. Tribunale di Bologna  
n. 2396 del 23.10.1954  
**STAMPA:** Grafiche Galeati - Imola

## VERNICIARE PORTE VECCHIE?



PORTAS ha l'alternativa! Le Vs. porte diventano belle in una sola giornata — ed a un prezzo conveniente. Possibilità di scelta tra 52 tipi di rinnovo adatti al Vs. arredamento. Motivi-legno conformi al legno originale e colori uniti moderni. 100'000 clienti soddisfatti! Rinnoviamo anche porte d'entrata!

Chiamateci!  
05 42/66 60 92

**PORTAS®**  
Il Vs. specialista per il rinnovo.  
Il no. 1 in Europa. Con 450 ditte specializzate.

Ditta Specializzata PORTAS®  
M1 s.n.c. - Casalfiumanese  
Tel. 0542 / 666092 - 051 / 532128

# LEONARDI CLAUDIO

Arredamenti bagno  
**SARTOR**

minuteria idraulica - ricambi  
assistenza tecnica

IMOLA Via Pampera 8/B Tel. 23623

## Cronaca del Comprensorio

a cura di CINZIA RONCASSAGLIA

## Farmacie di turno

Fino a sabato Farmacia della Pedagna. Da domenica Michelangelo, Ospedale e Farmacia Annunziata.

## Stato Civile

sono nati: Bacchilega Marica, Djemil Elissa, Faraci Michele, Galeati Maicol, Guglielmi Michele, Geraci Sara, Landi Thierry, Matti Andrea, Villa Valter, Zolone Mariana.

sono deceduti: Baruzzi Alberto (1925), Berti Lucia (1910), Contavalli Teresa (1900), Cavina Maria (1896), Vignoli Maria (1911), Zanotti Battista (1909).

si sposeranno: Salomoni Gian Piero a. 26 operaio co Bassi Anna a. 27 impiegata; Landi Valerio a. 22 in attesa occ. con Ravagli Roberta a. 21 in attesa occupazione; Aprili Onoris a. 28 agente commercio con Boschi Antonia a. 24 casalinga; Carati Francesco a. 29 ingegnere con Conti Anna a. 30 commessa; Aleotti Andrea a. 30 impiegato con Ruggiero Giuseppina a. 30 commerciante; Comissari Marco a. 24 dirigente sindac. con Baldazzi Nicoletta a. 24 artigiana maglieria; Berti Fausto a. 33 operaio con Di Maria Meeia Giuseppa a. 26 agricoltrice; Dongellini Marco a. 31 operaio con Manara Monica a. 22 impiegata; Caiata Angelo a. 25 autotrasportatore con Guzman Soriano Paula Luisa a. 22 casalinga.

Si sono sposati: Tosi Ennio con Collina Vania, Ronda Giuseppe con Gagliano Giuseppina, Patti Giuseppe con Amorelli Silvana, Zuffa Mauro con Giofrè Carmela, Malvolti Renato con Falciano Anna Maria.

## Aquiloni per l'estate

Venerdì 5 dalle ore 20 alle ore 22, Sabato 6 dalle ore 10 alle ore 12 e domenica 7 settembre dalle ore 16 alle ore 18, la Biblioteca Comunale e l'AVIS di Borgo Tossignano, invitano tutti i ragazzi alla costruzione di aquiloni che voleranno poi nel parco Lungofiume. Un piccolo rinfresco sarà offerto dall'AVIS di Borgo Tossignano.

## Laboratorio di ricerca

Il Comune di Imola nell'ambito del Progetto giovani organizzerà la prima settimana di ottobre il Laboratorio di Ricerca «dalla danza al teatro - il corpo in movimento». Il Laboratorio sarà tenuto da Roberto Graiff, danzatore e coreografo del Gruppo Charà di Padova, con provata esperienza di insegnamento e di spettacolo nel campo del teatro di danza, vincitore dell'unico Premio assegnato alla categoria di solisti nell'ambito dell'8° Concorso internazionale di Nyon (Svizzera).

Il Laboratorio, che si svolgerà al Teatro Osservanza dal 29 settembre al 4 ottobre, si propone di creare le condizioni per arrivare ad una conoscenza approfondita del corpo e delle sue possibilità espressive attraverso il movimento e le tecniche della danza moderna.

Per informazioni ed iscrizioni al Corso contattare l'Ufficio Decentramento del Comune dalle ore 8 alle ore 14, tel. 602235.

## Incontro per la premiazione di poesia dialettale a Fontanelice

Si è concluso il 1° concorso di poesia dialettale romagnola intestato a «Giuseppe Silvestrini» ed organizzato dal Comune di Fontanelice.

Nella stupenda cornice paesistica ed umana di questa bellissima valle del Santerno nella Conca Verde di Fontanelice si svolgerà la sera di domenica 7 settembre alle ore 21 l'incontro al quale tutti sono invitati fra i poeti ed il pubblico.

Verranno premiati i sigg.: Giuseppe Sangiorgi, Leo Maltoni, Walter Galli; e i bambini delle scuole elementari: Erica Balducci, Laura Folli Ruani, Lara Morara, Roberta Casali, Mauro Visani, Giuseppe Casanova, e l'insegnante sig.ra Carla Ciani Ballieu di Fognano.

L'attore Raoul Grassilli reciterà alcune poesie e la R.A.I. riprenderà la manifestazione.

## Corsi di formazione professionale

La Provincia di Bologna e la Regione Emilia-Romagna organizzano nell'area imolese due corsi di formazione Professionale di durata biennale per le seguenti qualifiche:

— Operatore in elettronica industriale  
— Montatore/manutentore di impianti elettrici ed elettronici di controllo, comando e regolazione processi.

I corsi sono rivolti ai giovani che hanno terminato la scuola dell'obbligo e che intendono inserirsi nel mondo del lavoro dopo una breve, qualificata ed aggiornata preparazione professionale.

Sono quasi totalmente gratuiti e prevedono il conseguimento di un diploma di qualifica legalmente valido.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a: Centro ECAP - Via Pirandello, 12 - Tel. 0542/40696 (Imola) — (Corsi approvati con delibera Prov.le n. 1419).

## Gara di appalto

Il Comune di Castel Del Rio indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla ristrutturazione di un fabbricato ad uso di civile abitazione.

Importo a base d'asta di L. 334.627.161 finanziati con fondi della Regione Emilia Romagna e privati. Per l'aggiudicazione si procederà con il metodo di cui all'art. 1 let. a della legge 2/2/73 n. 14.

Gli interessati, con domande in carta legale indirizzata al Sindaco possono chiedere di essere invitati alla gara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nell'Albo pretorio di questo Comune ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. 8/10/84 n. 687.

## Prolungata l'apertura del mercatino dei libri scolastici usati



Visto lo spostamento della data d'inizio dell'anno scolastico fissata per il 22 settembre, il mercatino dei libri scolastici usati, allestito nell'ex palazzina dei vigili urbani in via Quaini, verrà prolungato fino a venerdì 12 settembre. L'orario rimane invariato: dal lunedì al venerdì ore 15/19; il sabato ore 9/12.

## Corso di Psicoprofilassi al parto

A partire dal 4.9.86 - avrà inizio, presso il Dipartimento Materno-Infantile Viale D'Agostino n. 2/A - ex S. Alvisi, Imola - il Corso di Psicoprofilassi al Parto con Training Autogeno. Per informazioni rivolgersi al Consultorio Familiare tel. 0542 26591.

## GITA A ZOCCA

Il Sindacato Pensionati (SPI-CGIL) del territorio Imolese con l'organizzazione tecnica del Cucets di Bologna organizza una gita a Zocca per domenica 12 ottobre 1986.

Le prenotazioni si ricevono presso la Camera del Lavoro - Ufficio Pensionati - Via Emilia 44, Imola Tel. 35042

## Ultime battute della vertenza sui ticket

Si risolverà positivamente la vertenza aperta dai sindacati pensionati CGIL - CISL - UIL con la USL di Imola sull'esenzione dei ticket sanitari.

Martedì 26 c.m. una delegazione dei sindacati pensionati CGIL - CISL - UIL ha chiesto d'incontrarsi con il Presidente della USL di Imola per sollecitare una definizione dell'interpretazione della legge finanziaria '86 per la concessione del ticket sanitario ai pensionati con la pensione minima sociale che hanno figli non conviventi che non percepiscono gli assegni familiari.

Nel corso della discussione il Presidente ha accolto la proposta fatta dai sindacati di allegare una dichiarazione alla domanda di esenzione dei ticket, per i pensionati che hanno figli non conviventi, nella quale si attesta che non sono a carico del figlio in quanto non partecipa al loro mantenimento. Il Presidente della USL si è impegnato a portare ed a sostenere questa proposta per l'approvazione, nel Comitato di gestione della USL che avrà luogo martedì prossimo. Nel frattempo si è provveduto a sollecitare la Regione Emilia Romagna a fornire chiarimenti a seguito della sentenza emessa dal Pretore di Modena, che dichiara illegittima la circolare interpretativa della Regione della legge finanziaria.

I sindacati pensionati CGIL - CISL - UIL hanno espresso soddisfazione per la soluzione concordata con la USL di Imola poiché rimuoverà una grave ingiustizia fino ad oggi subita dai pensionati più poveri.

Non appena sarà data comunicazione dell'approvazione dal Comitato di gestione della USL i sindacati informeranno i pensionati per le modalità di presentazione delle domande per l'esenzione del ticket per gli aventi diritto.

## APPUNTAMENTI

## CONCERTI

Cortile Palazzo d'Accursio (Piazza Maggiore) - Bologna: Giovedì 4 settembre alle ore 21 per il ciclo «I Grandi Musicisti», il concerto di Marco Luperini (pianoforte).

## FESTE

Fontanelice: Sabato 6 e domenica 7 settembre inizia la Sagra del Pesce con la Mostra delle macchine e attrezzi agricoli ed artigiani d'epoca.

## Corsi di danza classica

Il 1° ottobre p.v. riprenderanno i corsi di danza classica per ragazzi e ragazze di età superiore a 5 anni. Le lezioni continueranno a svolgersi in Imola, via Manfredi 1 (Scuole Carducci) e saranno affidate alla Prof. Monica Marzocchi, diplomata presso l'Accademia nazionale di Danza - Roma e Prima ballerina della «Compagnia del Balletto Città di Ravenna».

Le iscrizioni si ricevono, presso la sede del Gruppo in Imola via Manfredi 1 a partire da lunedì 8 settembre, tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18,30. Per informazioni: tel. 25514.

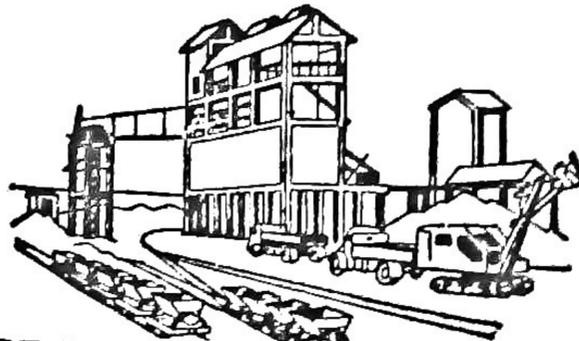
## COMUNE DI CASTEL S. PIETRO

## Concorsi pubblici

per titoli ed esami per la copertura dei posti di  
MAGAZZINIERE-FONTANIERE  
SPECIALIZZATO / e OPERAIO  
SPECIALIZZATO GIARDINI E  
STRADE (4° qualifica funzionale -  
D.P.R. 347/83) - Area  
Tecnico-manutentiva

Titolo di studio: Licenza scuola dell'obbligo e attestato professionale di pratica di mestiere inerente le mansioni connesse al posto.  
Scadenza: 30.9.1986  
E operante la riserva prevista dall'art. 24 - 3° comma del D.P.R. 25.6.1983 n. 347 e dell'art. 3 del Regolamento Comunale dei Concorsi a favore del personale in servizio presso il Comune.  
Informazioni presso la Segreteria Comunale.

## COOPERATIVA TRASPORTI IMOLA



PRODUZIONE E TRASPORTO  
sabbie - ghiaini  
pietrischi - misti stabilizzati  
CALCESTRUZZI ALLEGGERITI  
A DOSAGGIO E RESISTENZA  
CONGLOMERATI BITUMINOSI  
A CALDO E FREDDI

misti cementati

sede e uffici - Via Punta n. 1 Imola - Tel. 40010-40057

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI COOP. Via Senni 17/A - 40026 IMOLA (Italia) Tel. 0542/26480 (5 linee) Telex 510042  
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arredo 8 - 20123 MILANO (Italia) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 321178

A.T.F.I.  
Soc. Coop. a.r.l.

coop  
facchini  
imolesi

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

Via A. Costa, 5 Imola  
Tel. (0542) 22090 - 24241



# Venezia: XLIII Mostra Internazionale della Biennale del Cinema

Si è riaperto a Venezia il Festival mondiale del cinema con film inediti e rari. Venezia, la città degli amanti e dei poeti, è unica al mondo per l'incanto delle sue luci, dei suoi fiori, delle sue acque, per la bellezza dei suoi monumenti, per la grazia del suo dialetto, per lo splendore delle pitture e la gloria del mare.

Per la Mostra Cinematografica, di interesse universale, è stato costruito sin dal 1937 a Venezia-Lido un grandioso palazzo del Cinema sempre più stupendo e funzionale per le innovazioni del presidente della Biennale Paolo Portoghesi, insigne architetto. Tutto questo accresce la attrattive turistiche della regina dell'Adriatico. La figura di Gian Luigi Rondi, il direttore del settore cinema della Biennale di Venezia, campeg-



Marcello Mastroianni con il regista de «Il volo», Anghelopoulos.

gia assieme a Paolo Portoghesi. Attento allo Spettacolo e alla Produzione cinematografica, egli è personaggio di grande valore artistico e culturale, l'uomo più rappresentativo del cinema, lo scrittore e critico più valido e significativo. Ha reso nota la scelta della Giuria di Venezia-Cinema. I giurati sono: Alain Robbe-Grillet, presidente (Francia); Chantel Amkerman, regista (Belgio);

**DOTT. GIUSEPPE MANTELLINI**  
Medico chirurgo  
Malattie bocca e denti  
Chirurgia orale  
ENDODONZIA R.X.  
Studio: Via Milano, 72  
IMOLA - Tel. 41582  
Tutti i giorni  
per appuntamento

Jorn Donner, regista (Finlandia); Pal Gabor, regista (Ungheria); Roman Gubern, critico cinematografico (Spagna); Pontus Hulten, critico d'arte (Svezia); Alberto Lattuada, regista (Italia); Nanni Moretti, regista (Italia); Nelson Pereira dos Santos, regista (Brasile); Eldar Shenghelaya, regista (Unione Sovietica); Fernando Solanas, regista (Argentina); Peter Ustinov, attore e regista (Gran Bretagna); Bernhard Wichi, regista (Germania); Catherine Wyler, produttrice e regista (Stati Uniti). La giuria ha a disposizione questi premi: un Leone d'Oro per il miglior film; un Gran Premio speciale con motivazione da stabilire; un Premio per la migliore attrice; un Premio per il miglior attore; un Leone d'argento per la migliore opera prima e seconda o con altra motivazione da stabilire; un Premio Speciale con motivazioni da stabilire.

Vi sono 23 film in concorso e tre sono italiani: «Regalo di Natale» di Pupi Avati; «Storia d'amore» di Francesco Maselli; «Romance» di Massimo Mazzucco. «La Storia» di Comencini è presentato fuori concorso.

Di particolare interesse, nel panorama internazionale, vi sono «Fatherland» dell'inglese Kenneth Loach; «Il giorno di San Valentino» dell'americano Ken Harrison; «Werther» di Pilar Miro (Spagna); «Il volo» di Theo Angelopoulos (Grecia) e «A mezzanotte circa» di Bertrand Tavernier (Francia).



Valeria Galino protagonista del film di Maselli «Storia d'Amore».

Tutto il pubblico viene invitato assieme a scienziati, psicologi, padagogisti, critici d'arte, filosofi e cultori della più svariate discipline che non possono trascurare di occuparsi del Cinema, del nostro amato Cinema.

Alba Bafani

## Ma che aria tira a Dozza?

Lettera aperta al Sindaco di Dozza

Da un po' di tempo a questa parte gli abitanti di Dozza sono costretti quasi quotidianamente a respirare un'aria puzzolente e inquinante, la cui origine spetta all'autorità comunale ricercare, per intervenire poi con i mezzi a disposizione (che ci sono...) perché questa «puzza» abbia a cessare completamente.

Aria puzzolente che entra nelle case, nelle cucine e nelle camere da letto, aria che respirano vecchi, malati e bambini, aria viziata che danneggia certamente l'igiene e la salute pubblica.

Gli allevamenti intensivi di bestiame (e in particolare di maiali) funzionanti lungo la Via Sellustra sono stati in questo ultimo periodo potenziati e ampliati e sono certamente la causa principale dell'inconveniente sopra lamentato.

Dozza che si reputa (giustamente) un paese con spiccata vocazione turistica; Dozza, che l'Amministrazione comunale ha più volte verbalmente affermato di voler valorizzare, potenziare e tutelare

nella sua arte, cultura e turismo, non può continuare a subire gli odori maleodoranti di allevamenti e scarichi di liquami, e ha diritto di essere tutelata e difesa da eventuali pericoli per la salute dei suoi abitanti e per l'ambiente in cui vivono.

Un fenomeno tanto grave preoccupa giustamente la cittadinanza e provoca più che giustificate lamentele: si chiede pertanto all'Amministrazione comunale di intervenire immediatamente nei confronti del responsabile o dei responsabili adottando tutti i necessari provvedimenti idonei a far cessare gli odori nocivi e inquinanti affinché i dozzesi non siano più «costretti» a respirare aria puzzolente e cattiva.

Ci auguriamo di trovare una pronta adesione alle giuste richieste di cui sopra e restiamo in attesa di un cortese cenno di riscontro.

per il direttivo sezione  
PSI di Dozza  
La Segreteria

Seragnoli T. - Landi D. - Favron A.



## Quanto è reale la realtà?

Il senso comune nutre ben pochi dubbi sulla 'realtà' del mondo esterno, col quale ci si trova quotidianamente a dover fare i conti; in altre parole, avanzare una qualche riserva sulla 'sostanzialità' e sulla 'permanenza' delle cose che ci circondano, sarebbe quantomeno considerato sicuro indice di 'stravaganza'.

A tutto ciò ha in qualche modo contribuito la fisica classica, la quale, traendo in gran parte i propri concetti (opportunitamente raffinati e/o precisati) dal linguaggio ordinario, ha distillato una 'visione del mondo' del tutto ragionevole per l'uomo della strada.

Tutto bene, dunque, fino ai primi anni del nostro secolo, quando fa la sua comparsa, prepotente, la cosiddetta 'nuova fisica' (in sostanza: la teoria relativistica, dovuta precipuamente al genio di Einstein, e la fisica quantistica, di cui si dirà).

L'edificio classico mostra d'un tratto le prime crepe, che diventano progressivamente voragini. Ci si rende ben presto conto della impossibilità di puntellarlo rimanendo per così dire all'interno del suo stesso 'paradigma'.

Si badi: quella che abbiamo chiamato 'visione del mondo' propria della fisica classica, era estremamente rassicurante, e nessuno si sarebbe sognato di metterla in discussione se determinati fenomeni avessero trovato una soddisfacente sistemizzazione rimanendo coerente all'interno di essa: fu l'accertata impossibilità di una tale sistemizzazione, al di là di ogni ragionevole dubbio, ad indurre, *loro malgrado*, alcuni straordinari personaggi della fisica del primo 900 a rimettere radicalmente in discussione i capisaldi teorici dell'edificio classico (o, meglio, a precisarne i limiti di validità).

Tutto ciò è documentato in maniera avvincente nel libro di Polkinghorne, recentemente tradotto da Garzanti.

Due millenni e mezzo fa, il greco Democrito sfidò audacemente qualsiasi testimonianza dei sensi proclamando che «reali sono soltanto gli atomi e il vuoto». La fisica ha nel corso del tempo creduto di avere di volta in volta individuato tali «elementi ultimi» e costituitivi, del reale: ci ha fatto dono di un intero «zoo di particelle subatomiche»: protoni, elettroni, neutroni ecc. Ma, e questo è il punto, ha sempre trattato tali «elementi ultimi» come fossero i «fratelli minori» delle cose di ogni giorno, di cui è sempre possibile dire «dove sono e cosa stanno facendo». In sostanza, si dava per scontato che fosse titolare di una loro precisa 'individualità'.

Con l'avvento della meccanica quantistica questa presunta individualità (con gli annessi caratteri della sostanzialità e della permanenza), è stata fortemente rimessa in discussione, riproble-

matizzando in tal modo il nostro concetto ordinario di realtà; ecco che il quesito: «quanto è reale la realtà?» perde in gran parte il suo carattere paradossale.

Il principio di indeterminazione di Heisenberg afferma infatti che (per dirla col linguaggio pittoresco e antropomorfo di Polkinghorne) «se sappiamo dov'è, per es. un elettrone, non abbiamo alcuna idea di che cosa stia facendo e, all'inverso, se sappiamo cosa sta facendo, non sappiamo dove sia» ed inoltre: se osserviamo una particella «qui ed in questo istante» ed osserviamo una particella del tutto simile «un istante più tardi e in un punto vicinissimo a quello precedente», la fisica quantistica ci assicura che non possiamo assolutamente essere certi che si tratti della 'medesima' particella (ed anzi tale asserzione non ha alcun significato). Ha commentato in una occasione Heisenberg: «Negli esperimenti relativi ad eventi atomici abbiamo a che fare con cose e fatti, con fenomeni che sono reali quanto ogni altro fenomeno nella vita di ogni giorno. Ma gli atomi o le particelle elementari non sono altrettanto reali: essi formano un mondo di potenzialità o di possibilità piuttosto che un mondo di cose o di fatti». È un po' come se «il programma di Galileo e di Locke, che comportava l'abbandono delle qualità secondarie (colore, gusto, ecc.) a favore di qualità primarie (le quantità della meccanica classica) fosse stato fatto avanzare ancora di un gradino e queste qualità prima fossero diventate esse stesse secondarie rispetto alla proprietà della *potentia* in cui esse sono tutte latenti. Com'è possibile allora che queste spettrali ed evanescenti entità siano all'origine di un mondo così poco incerto ed instabile, qual è il mondo della nostra esperienza ordinaria? In altri termini: nel corso di un esperimento un fisico non fa altro che istituire una catena a una estremità della quale c'è, poniamo, un elettrone indeterminato: all'altro una precisa lancetta o un altrettanto attendibile osservatore, nessuno dei quali mostra incertezza nel suo comportamento. Come si connettono i due estremi? Difficile rispondere: non c'è accordo sul punto in cui, lungo la catena, «comincia la stabilità che determina un particolare risultato in una particolare occasione». È nota la strenua opposizione di Einstein (da realista incrollabile quale era!) alle conseguenze paradossali della fisica quantistica e al conseguente abbandono del programma deterministico (alla Laplace) e della nozione di causalità stretta. Il carattere intrinsecamente probabilistico della teoria non lo convinceva affatto: «Dio non gioca a dadi» soleva dire, trascorrendo notti insonni nel tentativo di scoprire gli errori che *dovevano* celarsi nell'impianto teorico della meccanica quantistica. La perdita di un mondo *oggettivo* era un prezzo troppo alto da pagare. «La cosa più incomprensibile dell'universo è che esso sia comprensibile», avrebbe detto, ancora: e Polkinghorne ribadisce che «l'inesistenza sulla *intelligibilità* come bandolo per arrivare alla realtà ci avvicina grandemente al punto essenziale».

Tale *intelligibilità* pare dunque essere essenziale per tentare di agganciare in qualche modo il reale; ma sarà sufficiente? **Claudio Pratella**

J.C. POLKINGHORNE: *Il mondo dei quanti*. Ed. Garzanti, 1986, pp. 160. L. 14.000

**MIZAR**  
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

APPARTAMENTI:

- VIA MORO - mq. 90 - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - terrazzo ampio con veranda - garage L. 58.000.000
- VIA VITTORIO VENETO - mq. 140 - ingresso - salone con camino - cucinotto - tinello - studio - 2 matrimoniali - bagno - tavernella - garage per 3 auto - cantina - bagno di servizio - giardino privato - risc. indip. L. 150.000.000
- ZONA CAPPUCINI - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - garage - cantina. L. 75.000.000
- VIA 2 GIUGNO - ingresso - sala - cucinotto - tinello - 3 letto - bagno - garage - cantina - risc. indep. L. 75.000.000
- VIA CERVIA - ingresso - sala - cucinotto - tinello - 1 letto - bagno - cantina - garage. L. 54.000.000
- ZONA STAZIONE - NUOVO - in palazzina da 6 unità - ingresso - sala - cucina - 2 letto - 2 bagni - garage - cantina. L. 87.000.000 risc. indep.
- VIA MILANA - ingresso - sala - cucina - studio - 2 letto - bagno - garage - cantina. L. 72.000.000
- VIA DEI COLLI - indipendente - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - risc. indep. L. 50.000.000
- ZONA CENTRO - NUOVO - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - posto auto nel tunnel. L. 90.000.000
- VIA MOLINO VECCHIO - ingresso - salone - cucina - 2 bagni - 3 letto. L. 70.000.000
- VIA EMILIA - ATTICO - ingresso - sala - cucina - 2 letto - bagno - ampio terrazzo - posto auto. L. 83.000.000
- ZONA PALESTRA VOLTA - ind. al piano rialzato - cucina, sala, tre letto, bagno, terrazzo, garage grande. OTTIMO PREZZO
- CASE A SCHIERA A ZOLINO, PEDAGNA EST E OVEST - OTTIMI PREZZI
- ZONA STAZIONE - casa a schiera nuova
- DOZZA - VILLETTA con mq. 14.000 di terreno. Prezzo interessante
- FONTANELICE - VILLETTA PANORAMICA con mq. 5.000 di terreno. L. 120.000.000
- A 3 Km - dal centro - zona collinare villa anche bil. con mq. 16.500 di terreno: inf. riservate

STUDIO DENTISTICO  
Dott.ssa  
DERNA DALMONTE  
Specialista di Stomatologia - Protesi  
- Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia  
IMOLA  
Via Cavour, 104 - Tel. 24212  
ORARIO  
Martedì, Mercoledì, Venerdì  
ore 15-19  
Giovedì ore 9-12

DOTT.SSA  
FULVIA FONTANA  
SPECIALISTA MALATTIE  
BOCCA E DENTI  
Ambulatorio:  
Via XX Settembre, 26 - tel. 29011  
Riceve:  
dalle ore 9 alle ore 12.30  
e dalle ore 16 alle ore 19  
tutti i giorni esclusi mercoledì  
mattina, sabato e domenica.

Carla e Rossella  
**BIANCOARREDO**  
bassetti  
corredo-donna-uomo-bimbo  
dal fazzoletto al tappeto, a Imola in Via T. della Volpe

DOTT.  
**GIOVANNI PIRAZZOLI**  
Specialista in Chirurgia Generale  
Divisione di Chirurgia Generale  
di Imola  
Malattie Colon-Retto-Ano  
Riceve presso l'Ospedale Civile di Imola per appuntamento  
Tel. 35111

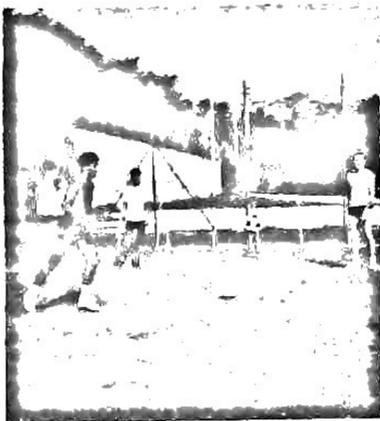
IMOLA - CREVALCORE: 2-2

## Prosegue a ritmo intenso il precampionato dell'Imola Tazzari GL

Gli altoparlanti tacciono per un guasto dell'ultima ora e lo scarso pubblico (circa 250 persone) attende in silenzio l'inizio della partita; così l'atmosfera ovattata di questa serata allo stadio non è certamente delle più stimolanti per i giocatori in campo. Ma ci pensa la squadra a riscaldare l'ambiente meritandosi a più riprese gli applausi con un primo tempo altamente spettacolare. La difesa, in bella evidenza, non ha mollato una palla che è una ad avversari di lusso per la categoria, subendo goal solo su punizione deviata dalla barriera; ma è dal centrocampo in su che l'Imola risulta completamente trasformata rispetto alla scorsa stagione. I diciottenni centrocampisti stanno crescendo a vista d'occhio e scoprono tutto un repertorio di giocate come da manuale: raddoppio sull'avversario in possesso di palla, uno-due stretto sulle fasce, lanci di 40 metri a smarcare un compagno, azioni corali in linea, pressing in attacco... dove uno scatenato Roncassaglia, altruista come mai nella passata stagione, e un Babbì, che oltre a centrare ancora il bersaglio (3ª rete in altrettante partite) fa mostra di un piede sinistro preciso negli appoggi ai compagni, formano una coppia che, forse, ci farà divertire!!!

La «cura Boschi» sta dando i suoi frutti; c'è gente di «stazza» come Berti, Roncassaglia, Zarattani che sono già «tirati a lucido», e altri come Versari e Babbì che si stanno mettendo in riga con il resto della truppa. Tatticamente l'Imola copre tutte le zone del campo e soprattutto fa gioco sulle fasce laterali, così che risulta pratica e spettacolare allo stesso modo.

2-1 per noi il risultato finale del 1º tempo prima di dare spazio ai giovani; sulla prima si scatena Roncassaglia che attira su di sé 2 uomini e porge a Babbì che infila la palla di



Babbì, Roncassaglia, Cignani: quanti goal per l'Imola.

precisione nel sacco. Dopo il pareggio ospite su punizione, deviata dalla barriera, tocca a Babbì aprire d'esterno a Roncassaglia sulla destra, il cui centro fulmineo, viene deviato dal portiere e raccolto da Evangelisti, sbucato dalle retrovie, che appoggia in rete. L'Imola schiera la seguente formazione: Magnani, Scaini, Galeotti, Menghi, Dalla Casa, Berti, Evangelisti, Zarattani, Babbì, Michelacci, Roncassaglia. Dalla Casa si è infortunato ed è sostituito da Versari.

Nella ripresa l'Imola rivoluzionata mostra tanta buona volontà ma dopo poco la squadra si accorcia e fa mucchio a centrocampo a scapito appunto del gioco, così, salvo alcuni spunti individuali, non c'è nulla da registrare, e 2-2 finale.

Z.Z.

IMOLA - CASTEL S. PIETRO: 0-1

## Incide sulla squadra la contemporanea assenza di Dalla Casa, Galeotti e Roncassaglia

Va in altalena l'Imola di questi tempi; un giorno su e l'altro giù. Contro il Crevalcore abbiamo scritto tutto il bene possibile per quel 1º tempo da favola; oggi invece la squadra non si è ripetuta e con il Castello ha mostrato sfasature nei singoli e carenze nel gioco corale. L'Imola comunque ha le sue brave attenuanti, priva com'è di tre elementi come Dalla Casa e Galeotti infortunati e Roncassaglia fresco sposo (auguri!), e queste defezioni pesano troppo per una formazione che dispone di 12 titolari forti e ben assortiti e dove, invece, i rincalzi si mostrano immaturi.

Boschi ha rimediato alle assenze spostando Menghi a terzino di fascia, inserendo Lusa col n° 4 a centrocampo e Cignani di punta a far coppia con Babbì. Purtroppo però Lusa non entra in gioco, pressato com'è dal maggior dinamismo avversario, e Cignani, pur volenteroso e veloce, mostra carenze fisiche; il solo Menghi ha giocato come sa, però ha potuto incidere più in fase difensiva che offensiva. Così l'Imola ha mostrato le sue carenze a centrocampo e in attacco dove Babbì, privo della spalla Roncassaglia, non becca palla e anche quando ne viene in possesso ha sempre due uomini che lo pressano e vanificano i suoi sforzi offensivi. Alla fine Boschi parla di verifica dei giovani in caso di

bisogno. «Bisogna vederli tutti questi ragazzi e le partite amichevoli servono anche per questo. Naturalmente ci avrei tenuto a vincere, ma senza quei 3 la squadra non è al meglio, quindi ci si deve accontentare».

L'Imola ha giocato con: Magnani, Scaini, Menghi, Lusa, Versari, Berti, Evangelisti, Zarattani, Babbì, Michelacci, Cignani. Poi sono entrati anche: Palmieri, Tarozzi, Zanolli, Preti, Donattini.

Z.Z.

## Attività giovanili e abbonamenti

L'Imola comunica che lunedì 1.9.1986 è iniziata l'attività giovanile dei ragazzi dagli 8 ai 10 anni sul campo della Bocciofila alle 17,30 e che proseguirà mercoledì sempre alle 17,30. In seguito per coloro che non potranno essere presenti alle 17,30 ci sarà un orario alternativo alle 14,30.

Prosegue intanto la campagna abbonamenti: L. 140.000 poltroncine centrali numerate; L. 70.000 tribuna coperta e gradinate.

## Il 29° G.P. della Cooperazione chiude l'attività ciclistica dell'U.S.I. per il 1986

Con un fresco tramonto tra le dune verdi dell'autodromo, domenica sera è calato il sipario sull'attività 1986 targata USI Ciclismo. Con un 29° G.P. della Cooperazione per Esordienti, al 1° e 2° anno di attività agonistica nella categoria, e con un 11° Memorial Paolo Ciotti riservato agli Allievi, si è voluto chiudere in bellezza, in un tripudio di partecipazioni e medaglie. La «Campionaria», appena di là, nel paddock, ed i TIR di Bradham e Mc Laren a far gli onori di casa, ecco dall'altra parte il prestigioso anello dei 5040 metri del Dino Ferrari, la pista fra il verde delle Acque Minerali, un abbinamento anche in questa occasione riscoperto più che mai vincente e convincente.

Alle 14 si è cominciato puntualmente: a scattare per primi un'ottantina di atleti della categoria esordienti al secondo anno di categoria. Grande attesa per vedere all'opera il neo campione italiano Gian Luca Senni, premiato poco prima della partenza dall'infaticabile Presidente della sezione di Imola dell'U.N.V.S. Bergamini per il brillante risultato fresco ancora di spumante. Era infatti lui il condottiero che rintuzzava quasi tutti i deboli tentativi di fuga degli avversari e si aggiudicava anche il traguardo volante posto al terzo passaggio. Ma la volata conclusiva, dopo circa un'ora di gara, 35 km percorsi, era per il più scattante Stefano Giannasi con



Senni a mezza lunghezza appena.

Era poi la volta degli Esordienti - 1° anno: settanta ragazzi di Società provenienti, come i precedenti, da tutta la regione, che si sono dati battaglia per tutti i sei giri previsti. Gara

anche questa più che apprezzabile, con strappi in salita a selezionare ma anche ad offrire occasioni per allungare. Yuri Messeri, Campolucci e Bentivogli, si aggiudicava la volata conclusiva e la sua Società, la Barba Caprile, tra lui e Giannasi faceva man bassa di trofei.

Infine, ecco gli Allievi, una manna di 146 atleti iscritti a disputarsi su 15 giri dell'Autodromo per un totale di 76 km, l'11° Memorial P. Ciotti. Due ore di competizione che risulteranno per tutti gli addetti un'autentica faticaccia, soprattutto per Scipio Drei e Stefano Fabbri (direttore di corsa e «con»), a loro un meritato plauso per passione e dedizione. Meno cadute rispetto alle categorie precedenti e la dott.ssa Paola Giorgi può finalmente tirare il fiato. È una gara accessoria che si risolve in una volata defilata e distesa, con gli atleti provati dalle esperienze della pista. Finirà sugli allori anche per l'Imola sportiva con tre imolesi nei primi nove con Dal fiume ottimo terzo: Alessandro Chiaravava alla Solarolese l'8° Trofeo SICA-FIAT ed il 10° Trofeo Cassa di Risparmio nonché l'iscrizione all'albo d'oro della manifestazione.

Al termine ricchi premi per tutti: cara bis arrivederci, è giunto ora il momento di parstarci il mondiale del Colorado in TV.

Gianluigi Bettini

## Con l'inizio del campionato imolese si danno battaglia al «C. T. Cacciari» un grosso numero di tennisti locali

Chiediamo al Presidente del Circolo Tennis «C. Cacciari», Sig. Gianfranco Bernardi, di spiegarci la vita di questa società al momento attuale, in vista del campionato imolese

D. Spiegami un po' questo circolo in cifre?  
R. Siamo 654 soci adulti e 140 tra bambini e ragazzini che frequentano la scuola di avviamento al tennis e l'agonistica.

D. Quali e quante sono le attuali strutture di cui possono usufruire i giocatori?

R. Abbiamo 5 campi in terra rossa e 2 in mateco per l'estate; in inverno possediamo 3 coperture pressostatiche, dove si svolgono normalmente i corsi per gli adulti e per i bambini.

D. Attività sportive per i soci...?

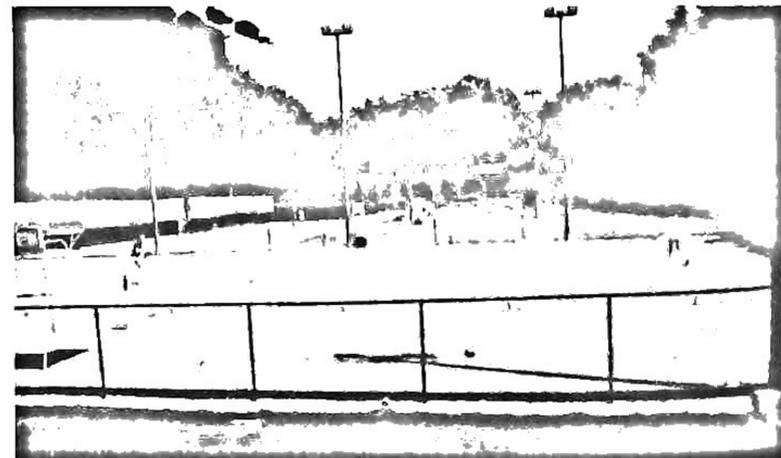
R. Per gli adulti organizziamo tutte le manifestazioni annuali e per gli Under 12, 14, 16, fino ai 18; partecipiamo a tutte le gare per N.C. e alle iniziative sportive con tornei a Castel del Rio, Castel S. Pietro, Mordano, Bubano, Fontanelice.

D. per la S.A.T....

R. Alla scuola di avviamento al tennis partecipano bambini dagli 8 ai 14 anni con corsi di educazione fisica e di preparazione allo sport, tenendo in considerazione che sono bambini in fase di crescita; soprattutto cerchiamo di avvicinarli al tennis e solo dopo i 16 anni, si possono intravedere i risultati.

D. ...e per l'agonistica.

R. Per l'agonistica abbiamo riscontrato buoni risultati: quest'anno gli under 16 sono arrivati nel torneo nazionale, cosa che non



Panoramica del Circolo «C. Cacciari» con sullo sfondo la palazzina.

capitava più da 30 anni; in totale abbiamo 14 tornei individuali vinti, con l'ultimo conquistato da Zini. C'è da dire che quando si tratta di tornei individuali, i ragazzi partecipano a loro spese, mentre per i giochi di squadra il circolo mette a loro disposizione il suo contributo mirando più alla qualità che alla quantità.

D. Campionato imolese in cifre

R. Intanto è una delle 5 manifestazioni che avvengono all'aperto: campionato sociale primaverile, torneo Kaama, il «Mauro Ric-

ci» la più grande iniziativa provinciale di categoria B, e qualche sfida estiva. Abbiamo 130 iscritti per il tabellone N.C., 48 coppie per il doppio N.C. e nel femminile libero quest'anno battiamo il record con le 23-24 presenze registrate. Per quanto riguarda il campionato imolese classificati, facenti parte delle categorie C1, C2, C3, C4 e B1, B2, B3, B4, non abbiamo ancora avuto iscrizioni. Qui abbiamo grosse difficoltà a formare un tabellone perché sono solo 16 i classificati a Imola.

Valeria

## Come da tradizione prende il via dal Mercato Ortofrutticolo la 12ª camminata di fine estate

IL RITROVO È FISSATO PER SABATO 6 SETTEMBRE, ALLE ORE 17

Parte sabato 6 settembre la 12ª camminata di fine estate: il ritrovo è fissato alle ore 17 presso il mercato ortofrutticolo di Imola.

Il programma prevede una minicamminata su percorso cittadino di Km. 2,800 per un tempo massimo di 1 ora; la partenza sarà alle ore 17,40. Dieci minuti prima, invece, classico percorso delle colline imolesi per un totale di Km. 13,500 in un tempo massimo di 2 ore. La tassa di iscrizione è di L. 1.500 per le due gare. A tutti i partecipanti la camminata e la mini camminata giunti a tempo massimo verrà consegnata una medaglia d'argento incisa per l'occasione.

Per le iscrizioni tutti i giorni presso la Polisportiva A. COSTA - Viale P. Galeati, 6 - Imola Tel. (0542) 34556. Termine improrogabile per le Società della Camminata e Mini. Sabato 6 Settembre ore 12,00 presso il Mercato Ortofrutticolo - Viale Rivalta Tel. (0542) 22319 - per gli individuali fino a 1/2 h. prima della partenza.

MONTE PREMI INDIVIDUALE

CAMMINATA: Uomini: 1ª Class. Coppa + Televisore b.n.; poi premi a scalare fino al 40° classificato.

Donne: 1ª Class. Coppa + Bicicletta da donna; poi premi a scalare fino alla 10ª classificata.

MINICAMMINATA: Bambini: (nati fino



al 1971) Premi ai primi 10 classificati. Bambine: (nate fino al 1971) Premi alle prime 5 classificate.

Il monte premi è soggetto ad essere incrementato.

MONTE PREMI SOCIETÀ SOCIETÀ NUMEROSE (Camminata + Mini)

— alla 1ª Trofeo + un capo di bestiame  
— alla 2ª Trofeo + una damigiana di vino  
— dalla 3ª alla 8ª Trofeo + premi in natura  
— dalla 9ª alla 30ª Coppa  
Una Società potrà entrare in classifica se le più numerose e avrà almeno 15 iscritti.  
La Società organizzatrice si avvale della Classifica di Società numerose.

## Nuova attività al Centro Sociale Zolino



All'interno del C.S. Zolino è ultimamente sorto anche il gruppo ciclistico che, pur all'inizio della propria attività, ha già messo in programma una gara che si svolgerà venerdì 5 settembre prossimo con ritrovo e partenza presso il centro sociale stesso.

**IL FILIPPOVISTA ALLA DESTINATA**

**Il campionato si avvicina e Mc Millen, per vincere, sfoggia una formazione omogenea e con le idee chiare**

Incontro Mc Millen fuori dal Palazzetto mercoledì prima del consueto allenamento del giovedì sera, che sta girando attorno alla sua auto. Mi chiedo perché, ma poi lascio questa curiosità a dopo...

**D. Mc Millen confermato alla guida della Malaguti: cosa significa per te?**

**R.** Per me vuol dire molto poter insegnare a questi ragazzi. Mi sta a cuore il loro futuro nella società e nella squadra e farò di tutto per portarli più in alto possibile.

**D. Vuoi presentare vecchi e nuovi atleti agli sportivi imolesi?**

**R.** La formazione è rimasta con più della metà dei ragazzi dello scorso anno: Regazzi come playmaker; è giovane ed ha bisogno di spazio per giocare un buon campionato; come guardia e ala abbiamo Gianni e Piattesi, sui quali contiamo molto; poi Negri come Pivot, vedremo i suoi progressi più avanti. Dei nuovi acquisti possiamo contare su Marco Santucci: un jolly, capace di giocare da guardia, playmaker e ala; mi fido ciecamente di lui; Vigori, che ho conosciuto giovanissimo e era migliorato molto; Martini, speriamo che non cresca più, era 2 metri e 10 e dall'anno scorso è cresciuto 2 centimetri. Poi abbiamo Pasotti, che passerà alla prima squadra; con Canciani ed un altro per completare i quattro lunghi.

**D. Malaguti vincente in questo campionato, oppure prevedi un'annata di transizione?**

**R.** Con una squadra giovane come la mia spero che le cose si mettano al meglio nel più breve tempo possibile. Parliamo già con l'idea di vincere il campionato perché la transizione significherebbe un anno buttato via.

**D. Lino Bruni, in una recente intervista al nostro giornale, ha detto che dei due derby, uno lo vuole vincere e l'altro è pronto a giocarselo. Tu cosa hai da dire in proposito?**

**R.** Il derby non mi interessa, perché serve solo per entusiasmare i tifosi; noi siamo una squadra promettente e miriamo al campionato, al derby ci penso solo una settimana prima.

**D. Come hai trovato i ragazzi al momento di iniziare gli allenamenti e come ti hanno seguito fino ad ora?**

**R.** I ragazzi hanno tanta voglia di lavorare; di far vedere quello che valgono e di vincere, come succede spesso in vista di un campionato.



**D. Intendi iniziare forte, oppure pensi che sia meglio trovare la forma strada facendo?**

**R.** Noi partiamo con l'idea di vincere la prima partita, poi di volta in volta metteremo a punto gli schemi ed i sistemi che ora stiamo già sperimentando.

**D. Dimmi il nome di un ragazzo del tuo, che pensi possa fare un campionato al alto livello, cioè decisivo per la sua carriera.**

**R.** È un po' difficile dirlo, perché ogni anno ognuno dei miei ragazzi fa sogni ambiziosi e tocca a me far sì che si concretizzino. Penso comunque che sia Anconetani il modello di giocatore da seguire e imitare, anche perché è la speranza di qualsiasi atleta passare in A1 o A2.

Lascio Mc Millen con una stretta di mano ed un sorriso, mentre mi puntualizza che gli allenamenti della mattina erano saltati a causa di un incidente d'auto che fortunatamente ha lasciato indenne il conducente.

**Lino Bruni presenta l'intensa stagione della Fanti Cans**

In vista della 1ª partita di precampionato con il Ferrara, prevista per sabato sera, Lino Bruni ci ha rilasciato alcune considerazioni, commentando anche il calendario delle partite.

«Il Ferrara è una delle squadre più blasonate e più impegnative: questa partita, quindi, ci riserverà molte emozioni e ci aspettiamo anche i primi risultati reali della nuova stagione. Non è un caso che i miei ragazzi incontrino il Ferrara nell'amichevole di sabato ed anche il 28 settembre; speriamo che l'A. Costa riesca a sorprendere favorevolmente il pubblico imolese».

Le altre gare previste saranno con il rafforzatissimo Modena del fratello di Bruni, Otello, per il 7 settembre, oppure un'appuntamento casalingo, se il pasport sarà disponibile; il 13 e 14 il Torneo di Faenza e quello imolese e il 19 e 20, con Faenza, Modena e Firenze di serie C.

V.Z.

**LA NUOVA FORMAZIONE DELL'A. COSTA FANTI CANS**

Paolo Paccagnella - play  
Stefano Domenicali - play  
Nicola Giacometti - guardia  
Marco Bertini - guardia  
Roberto Ravaglia - ala  
Domenico Matassini - ala  
Marco Caviechioli - ala-pivot  
Luca Fusaro - pivot  
Luca Sonogo - pivot  
Alessandro Creli - guardia-ala

**TURNO D'ANDATA**

- 1ª - 28/09 Ferrara - A. Costa
- 2ª - 05/10 A. Costa - Montebelluna
- 3ª - 12/10 Caveja Fo - A. Costa
- 4ª - 19/10 A. Costa - Jadran Ts
- 5ª - 26/10 Murano - A. Costa
- 6ª - 02/11 Castelfranco - A. Costa
- 7ª - 09/11 A. Costa - Fulgor Fo
- 8ª - 16/11 Virtus - A. Costa

- 9ª - 23/11 A. Costa - Spinea
- 10ª - 30/11 S. Donà - A. Costa
- 11ª - 07/12 A. Costa - Treviso
- 12ª - 14/12 Petrarca Pd - A. Costa
- 13ª - 21/12 A. Costa - Oderzo
- 14ª - 04/01 V. Padova - A. Costa
- 15ª - 11/01 A. Costa - Vicenza

**TURNO DI RITORNO**

- 1ª - 18/01 A. Costa - Ferrara
- 2ª - 25/01 Montebelluna - A. Costa
- 3ª - 01/02 A. Costa - Caveja Fo
- 4ª - 08/02 Jadran Ts - A. Costa
- 5ª - 15/02 A. Costa - Murano
- 6ª - 22/02 A. Costa - Castelfranco
- 7ª - 01/03 Fulgor Fo - A. Costa
- 8ª - 08/03 A. Costa - Virtus
- 9ª - 15/03 Spinea - A. Costa
- 10ª - 22/03 A. Costa - S. Donà
- 11ª - 29/03 Treviso - A. Costa
- 12ª - 05/04 A. Costa - Petrarca Pd
- 13ª - 12/04 Oderzo - A. Costa
- 14ª - 19/04 A. Costa - V. Padova
- 15ª - 03/05 Vicenza - A. Costa

Polisportiva Andra Costa  
Fanti Cans Imola Basket

**ABBONAMENTI stagione sportiva 1986/87**

Campionato Divisione Nazionale serie B Girone -B-

TRIBUNA CENTRALE L. 130.000  
(Pollone riservata)

GRADINATA L. 60.000

Per prenotazioni ed informazioni presso la Sede di Viale Galeati 6 - Imola - Tel. 0542/34556

**GIOCA A BASKET CON L'ANDREA COSTA**

Anche quest'anno l'Andrea Costa Imola Basket organizza corsi di Mini Basket. A partire da ottobre Marco Sabattani, Giorgio Tampieri, Marco Tellarini, Fulvio Zavagli ed altri istruttori insegneranno a giocare alle palestre: Fontanelle, il lunedì e giovedì dalle ore 18 alle 19 e il lunedì e mercoledì dalle 16 alle 17; Pedagna, il martedì e venerdì



dalle 18 alle 19; F.lli Ruscello (Via Volta), il martedì e giovedì dalle ore 15 alle 16. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede dell'A. Costa Imola Basket in via Galeati, 6 - Tel. 34556, oppure direttamente in palestra.

**L'Ondulato Imolese, parecchio rinnovato, ha iniziato lunedì scorso la preparazione al suo prossimo campionato di Serie D**

Vacanze concluse anche per l'Ondulato Imolese che lunedì sera ha richiamato la prima squadra in palestra; le novità in vista dell'impegno in Serie D sono molte, ce ne siamo accorti già da alcuni volti nuovi mescolati alle vecchie conoscenze, vale a dire quel pool di giocatori che ha conquistato la promozione con un numero impressionante di vittorie.

A Sergio Morandi spetta nuovamente il compito di portare al meglio della forma il biancoblu in attesa del fatidico 29 Novembre, prima tappa del calendario che si protrarrà fino all'11 Aprile: quest'anno potrà contare sul valido aiuto di Italo Geminiani nelle voci di allenatore in seconda, un gradito ritorno per l'ex trainer della seconda squadra. Veniamo al parco giocatori con la realizzazione del progetto già preannunciato sul finire della scorsa stagione, dell'inserimento di un uomo di esperienza sul quale imperniare il gioco: coi colori dell'Ondulato vedremo Francesco Bassi, atleta estremamente eclettico in campo, in grado di dare un eccellente contributo in partita sia sul piano tecnico che psicologico. Ritornano Enzo Zuffa e Luca Linguerrri, due vecchie volpi della pallavolo imolese, mentre ad abbassare l'età media contribuiscono Massimo Marani, Massimi-



L'Ondulato in schiacciata. Sarà così anche quest'anno?

liano Martignani e Domenico Asprella Libonati, tre fra gli elementi più maturi del vivaio della società. Mentre mancano Polimeno e Miccoli, hanno timbrato il cartellino Mauro Monti, Stefano e Claudio Lanzoni, Ermes Remondini, Roberto Gamberini, Marco Marani, Fabrizio Carusi, Massimo Benedetti e Andrea Arcangeli; Luca Testa ha iniziato gli allenamenti, ma sarà improbabile vederlo in partita in quanto prossimo al servizio di leva. Nell'anno che dovrebbe costituire il lancio definitivo della Pallavolo Imola non poteva non esserci l'appoggio dell'Ondulato Imolese che conferma la sua plurennale passione per questo sport nonostante l'onere più che rilevante che comporta un campionato inter-provinciale. Uno squadrone? «È da verificare», direbbe il sempre cauto Morandi, mentre il presidente Lanzoni sembra essere piuttosto fiducioso.

A guastare la festa ci ha pensato la Federazione con un improvviso dietro-front retrocedendo «di ufficio» la squadra di Testa, un provvedimento lecito, a sentire i regolamenti, giustificato da un eccessivo lotto di presenze in II Divisione: un fulmine a ciel sereno per i dirigenti che ha scaldato non poco gli animi, anche se si spera ancora in un ripescaggio. **Fabrizio Rossini**

**PALLAMANO: DEBUTTO IN CAMPIONATO CON IL ROVERETO**

**La Filomarket inizia a sudare e pensa a Saulle, Loreti, Tabanelli e Boschi in nazionale**

La pallamano imolese ancora sponsorizzata Filomarket ha ripreso l'attività lunedì 1º settembre in vista del prossimo Campionato di serie A che inizierà sabato 4 ottobre.

Si appresta a disputare il quarto anno di massima serie e per il terzo sarà guidato dalla coppia jugoslava Mileta e Milevoj.

Tutti i giocatori dello scorso campionato sono stati confermati; inoltre a questo già vado gruppo dovrebbe unirsi il terzino della Nazionale Luca Saulle che ha giocato nella Filomarket due stagioni fa. Il giocatore appartiene al Samoa Mugello, ma la società toscana ha chiesto una cifra astronomica per il mercato della pallamano che la Filomarket non è disposta a concedere.

Siccome Saulle o disputerà il Campionato nelle file della Filomarket o smetterà di giocare, la Federazione dovrebbe intervenire per non lasciarsi sfuggire un giocatore tanto importante per la Nazionale.

Lo ha già fatto altre volte, svincolando l'atleta che approderebbe così a Imola.

Proprio in questi giorni lo sponsor Tabanelli e i dirigenti toscani si sono incontrati ma non hanno raggiunto l'accordo visto che il divario fra domanda e offerta è ancora notevole quindi a questo punto la Filomarket spera nel probabile interessamento della Federazione che non può certo lasciare un giocatore importantissimo per la nazionale in terza serie. Al primo allenamento erano presenti tutti o quasi.

Mancavano Gianfranco Montanari ancora militare, Bandini e Davide Montanari che non hanno ancora deciso di riprendere l'attività e il capitano Valenti che sembra abbia problemi fisici.

Ma gli sguardi erano puntati su di lui. Luca Saulle che nonostante abbia già indossato la maglia giallonera imolese non è ancora sicuro di farlo nel prossimo campionato.

Intanto da martedì 2 oltre a Saulle in Nazionale saranno anche tre atleti della Filomarket si tratta di Boschi, Loreti e Tabanelli che sono stati convocati per Vasto dove si aliteranno per qualche giorno per poi partire per la Turchia dove si svolgerà un importante torneo. Infine è stato elaborato in questi giorni il calendario del prossimo Campionato di serie A/1. Ecco le prime giornate e il programma completo del girone d'andata della Filomarket:

- 1ª Giornata 4 ottobre: Imola-Rovereto; Scafati-Bressanone; Gaeta-Conservano; Rimini-S. Giorgio; Trieste-Siracusa; Bologna-Reggio Emilia.
- 2ª Giornata 11 ottobre: Rovereto-Rimini; Reggio Emilia-Gaeta; Conservano-Scafati; Siracusa-Imola; S. Giorgio-Bologna; Bressanone-Trieste.
- 3ª Giornata: Scafati-Reggio Emilia; Gaeta S. Giorgio; Trieste-Imola; Rimini-Siracusa; Bologna-Rimini; Bressanone-Conservano.
- 4ª Giornata 25-10 Imola-Rimini; 5ª Giornata 1-11 Bologna-Imola; 6ª Giornata 4-11 Imola-Gaeta (martedì); 7ª Giornata 8-11 Scafati-Imola; 8ª Giornata 15-11 Imola-Bressanone; 9ª Giornata 6-12 Conservano-Imola; 10ª Giornata 9-12 Imola-Reggio Emilia (martedì); 11ª Giornata 13-12 S. Giorgio-Imola.

Il girone di ritorno inizierà dopo la sosta per la disputa del Campionato del Mondo, cioè a marzo.

Carlo Andrea Tori

**Festa dello Sport a Zolino**

Il 5-6-7 settembre 1986 la Polisportiva del C.S. Zolino organizza la Festa dello Sport.

Il programma prevede per la giornata di venerdì 5 una gara ciclistica amatoriale (AR-CI - UISP) alle ore 18; alle ore 18,30 un quadrangolare di calcio giovanile e alle ore 21 le semifinali del torneo di pallavolo.

Sabato 6 alle ore 17 il quadrangolare di calcio amatoriale; alle ore 20,30 assisteremo ad una esibizione di pattinaggio artistico del G.A.P. di Imola; alle ore 21,30, sfilata di moda casual e sportiva e al termine ballo con discoteca!!!

Per domenica 7 sono previste: alle ore 16 la partita di calcio femminile con la partecipazione dell'A.C.F. Lugo (serie C); alle ore 17,15 la finale di calcio giovanile; alle ore 18,30 la finale di calcio amatoriale e al termine, alle ore 21 le finali del torneo di pallavolo.

Tutte le sere funzionerà un fornitissimo stand gastronomico... e domenica 7 settembre un favoloso pranzo alle ore 12,30 (con prenotazione).

**ASBI CENTRO TENNIS**

**Tennis giovani per il prossimo inverno**



Il 6 ottobre p.v. inizierà presso il Centro tennis ASBI la Scuola Addestramento Tennis per giovani in età compresa tra gli 8 ed i 16 anni ed un Corso speciale di mini-tennis per bambini tra i 5 e gli 8 anni. Direttore Tecnico della Scuola sarà il maestro Massimo Contarini, diplomato presso la Scuola Nazionale Maestri di Roma, mentre il prof. Marco Tellarini curerà la parte atletica.

Il corso di mini-tennis prevede un programma adattato dalla tenera età degli allievi, con uso di palle soft e racchette di tipo molto leggero, giochi finalizzati al tennis ed allo sviluppo generale psicomotorio completano il lavoro bi-settimanale dei ragazzi. Gli allievi della Scuola addestramento verranno invece suddivisi in 4 livelli di gioco: principianti, praticanti, pre-agonistica e agonistica con un carico di lavoro proporzionale alle loro capacità tecnico-tattiche ed atletiche.

Informazioni e iscrizioni c/o ASBI Tennis via Saffi 50/A Imola Tel. 0542/23388.



**IL NOME DELL'USATO**

**GARANTITO**  
presso la  
Concessionaria  
*Alfa Romeo*

**ELIO NALDI**  
VIA SELICE, 100  
IMOLA  
TEL. 0542/35375

Alfasud 73 (GPL) - 75 (imp. met.) - 76 (GPL) - 77 (imp. met.) - 79 - 80 (1300) - 81	Alfa 33: 83 (Q.O.)	Giuletta: 78 (1300) - 79 (1800 imp. met.) - 81 (1800) - 82 (2000)	Giuletta T. diesel: 84	Alfaetta: 76 - 76 (imp. met.) - 80 (2000 GPL) - 80 (2000 imp. met.) - 81 (2000 aria cond.) - 82 (q.oro)	Alfaetta T. diesel: 80 - 82 - 83	Alfa 90: 84 (1800) - 85 (2000 aria cond.)	Alfa 6 T diesel: 84 (aria cond.)	Alfa 75 1.8: 86									
Fiat 500: 86 - 70	Fiat 127: 78 (GPL)	Fiat 131: 78 (1300 - imp. met.)	Fiat 132: 79 (2000 GPL) - 80 (2000 I)	Fiat 128 3P: 78	Fiat pulmino 850 promiscuo	Allegro famil: 83	Mercedes: 73 (220 D) - 77 (200 D) - 80 (200 D)	Peugeot 505 SRD T: 83									
Porsche 924: 80 (Le Mans) - 81	Opel Ascona LS Diesel: 84	Opel Rekord 2.3 Diesel: 83	Talbot Horizon: 78 (GPL) - 81	Ford Fiesta: 77 (imp. met.) - 79	Lancia Delta: 80 (1300) - 82 (1300) - 82 (1500)	Lancia Beta: 78 (1600) - 78 (1600 GPL)	Lancia beta coupé: 78 (1600 imp. met.)	Lancia HPE: 80 (1600)	VW Golf GTD 3P: 83 (T.A.)	Renault II GTC: 83	Audi 100 cc. Diesel: 84	Mini 90: 78	Citroen CX 2.5D: 81	VW Scirocco 1.1: 75 (GPL)	Citroen GSA: 80	Ford Transit autocarro 17 Q.I.: 82	Kawasaki 550 GPZ: 81

**SEMINUOVE**

Arna SL: 85 (T.A.)	Arna TI 1300: 84	Alfa 90 6 cil.: 86	Alfa 90 2.5 Q.O.: 85	Alfasud sprint Q.V.: 85	Alfa 75 1.8: 86
--------------------	------------------	--------------------	----------------------	-------------------------	-----------------

**Incubatoio «SELICE»**  
della AVICOLA SELICE S.p.A.  
Cap. Sociale L. 4.374.000.000 int. versati

**PULCINI SUPER PESANTI**  
**HUBBARD E A.A.R.**

Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/51070 - Bubano
- Via Viazza, 2 - Tel. 0542/51173 - Bubano
- Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Aralda Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Tel. 0542/76511 - Imola

S.S. 610, Selice, 1/b  
Tel. (0542) 51010-51070 - 4 linee BUBANO (BO)



**So.G.E.I.**

**UN'OASI VERDE IN CITTÀ**

SE VUOI VIVERE IN MEZZO A UN PARCO  
PRENOTA LA TUA ABITAZIONE ALLA

**So.G.E.I. srl** Impresa Edile  
Amm.ne unico G. MONTANARI  
IMOLA V. Verdi 4 tel. 24365  
VILLETTE e APPARTAMENTI  
VIA AMENDOLA  
(area ex Clinica  
Ginecologica)  
OSTETRICIA GINECOLOGIA



**1932: VIENE FONDATA IN IMOLA LA**

**CEFLA**

**3 VOLTE LEADER**

- ARREDAMENTI PER NEGOZI**  
Arredamento per ipermercati, supermercati e negozi in genere. Centri commerciali, cash and carry, aree a libero servizio. Banche cassa con o senza scanner. Sale di preconfzionamento e magazzini.
- IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**  
Impianti di condizionamento, riscaldamento, idraulici civili e industriali. Impianti con fluidi di processo industriale. Impianti di cogenerazione, pompe di calore a recupero energia.
- IMPIANTI DI VERNICIATURA**  
Impianti automatici di verniciatura del legno. Sistemi di essiccazione vernici a raggi ultravioletti, infrarossi ad aria calda. Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli.

CEFLA s.c.r.l. - 40026 IMOLA (BO) Via Selice, 102  
tel. (0542) 26540 - telex 51118

## Lettere

### VENA DEL GESSO: INTERVIENE UN CITTADINO

Caro Direttore,  
ho seguito sul Suo settimanale il dibattito tra il sig. Paludet e la risposta sgarbata data dal sig. Lorenzi sindaco di Borgo Tossignano. Io non faccio parte di nessuna associazione dell'ambiente, ma devo convenire che ha fatto bene il sig. Paludet nel dire pubblicamente e democraticamente quello che pensa su un problema importante, o forse il sindaco Lorenzi vorrebbe che se ne parlasse solo nelle chiuse sale del Palazzo? Nel leggere la Sua risposta, signor Sindaco, mi sono molto preoccupato, come cittadino, del suo arrogante linguaggio adoperato verso un lettore che ha osato esporre liberamente le proprie idee. È questa la sua tolleranza democratica, di primo cittadino? Possibile che oggi giorno ci siano ancora simili politici e amministratori?

C'è la crisi dell'industria e per esempio se la Spes riuscisse a scavare all'aperto, crede Lei che la grave crisi cronica del settore edile si risolverebbe? Io dico di no. Se lei sig. sindaco ha programmato male negli anni passati, non incentivando attività artigiane alternative alla cava del gesso, oggi non può scavarci così rozzamente contro chi la pensa in modo differente da Lei. Inoltre sostiene sia il parco sia la cava. Fare un parco dopo che si è scavata una enorme voragine non ha proprio senso!

Voglio ricordare ancora che da tanti anni se ne parla e se la Spes non è riuscita a scavare fuori, lo si deve proprio alla pubblica opinione, ai singoli cittadini e alle associazioni naturalistiche che si sono opposte per salvare un bene ambientale unico, nell'interesse di tutti.

lettera firmata

## Anniversario

Nel 10° anniversario della scomparsa di



BRUNO RAMENGI

la figlia Brunetta lo ricorda con immutato affetto a quanti lo conobbero.

## IL III METANAUTO IN OTTOBRE A BOLOGNA

C'è un autobus a Brescia, la linea D per la precisione, che gira per la città con un cartello in evidenza «io sono per l'aria pulita, vado a metano», con l'ultima parola sottolineata.

Anche in un recente convegno a Bologna si è discusso, con toni estremamente favorevoli, della possibilità di far funzionare i mezzi pubblici a metano, scelta che sarebbe auspicabile per due motivi: il risparmio sui costi d'esercizio e il minore inquinamento atmosferico.

Del tema «metano» nella sua più vasta accezione, si riparerà, e in molte lingue diverse, a Bologna, come succede ogni due anni dal 1982, per volontà della Federmetano, l'Associazione fra i distributori ed i trasportatori di questo gas naturale.

Si svolgerà infatti, nei giorni 10-11-12 ottobre prossimi, il 3° Metanauto, Congresso/Esposizione Internazionale dal duplice intento analitico e tecnologico, sotto l'egida dei Ministeri dell'Interno, dell'Industria, del Commercio con l'Estero, dell'Ecologia, della Ricerca scientifica e naturalmente della Regione

Emilia Romagna, della Provincia e del Comune di Bologna, dell'EPT bolognese.

In Italia attualmente sono in esercizio 230 stazioni di rifornimento, ma è in programma il raddoppio della rete distributiva e circa 350.000 utenti attuali presumibilmente subiranno un consistente aumento. L'aumento degli automezzi alimentati a benzina e gasolio ha fatto sorgere il problema dell'inquinamento atmosferico; il metano come carburante per i trasporti pubblici e privati è una realtà emergente, alla quale sono interessate molte nazioni del globo. A testimonianza dell'interesse per questo sviluppo, converranno a Bologna amministratori pubblici, programmatori e tecnici provenienti da oltre 20 paesi, dagli USA all'Urss, dall'India all'Argentina, al Canada, Brasile, Inghilterra, Francia, Iran, Ungheria, Nuova Zelanda, etc., che vogliono confrontare i programmi di sviluppo adottati e/o allo studio ed essere confortati da una esperienza all'avanguardia, come è quella italiana, in un settore tecnologia dove si

opera da oltre 50 anni. Non si sa, ma anche paesi a tecnologia avanzata come le due superpotenze URSS e USA, acquistano dall'Italia brevetti specifici e seguono le indicazioni scaturite da una esperienza davvero unica a livello mondiale.

Per questi motivi il 3° Metanauto intende proporsi come momento aggregante di incontro e confronto delle varie linee operative per giungere ad una strategia di fondo da concretizzarsi nella stesura della Carta Mondiale del Metano Carburante quale espressione comune fra i vari paesi interessati al «sistema» e per giungere alla formulazione di un progetto organico ai fini della ricerca, lo studio e la sperimentazione, tale da porre l'impiego del metano come carburante alla attenzione mondiale ed avere a livello di Governi e Ministeri, riconoscimenti, incentivi e strumenti atti ad una sua più diffusa applicazione.

Come nelle precedenti edizioni verrà organizzata nell'ambito del Congresso un'Esposizione industriale di attrezzature e tecnologie per l'impiego del metano per autotrazione, alla quale parteciperanno le maggiori aziende che contribuiranno in tal modo ad informare direttamente i partecipanti sugli ultimi aggiornamenti e sulle tecnologie più recenti; una novità di questa edizione sarà il Concorso Tecno/CNG che premierà l'azienda italiana o estera che a Bologna presenterà tecnologia o materiale ad alto valore innovativo per il settore.

Oltre all'apertura dei lavori che verrà effettuata da Paolo Vettori, Presidente Federmetano, Pio Pigorini, Presidente SNAM e dal Ministro per l'Ecologia Valerio Zanone, si segnala la partecipazione del rappresentante della Banca Nazionale Pierre Moulin, che parlerà della necessità di promuovere lo sviluppo della metanizzazione, sia nel trasporto urbano che per lo sviluppo in senso generale del terzo mondo.

Il 3° Metanauto viene perciò progettato in uno scenario ben più complesso e coinvolgente ove la tecnologia italiana può veramente giocare un ruolo condizionante.

La Federmetano si propone, con questa iniziativa, di porre ancora una volta all'attenzione di chi deve ascoltare il problema dello sviluppo del metano nell'autotrazione a tutela, non solo della disastrosa bilancia dei pagamenti, ma anche, e soprattutto, della salute dell'uomo, minacciata, specie nelle grandi città, dagli scarichi delle vetture funzionanti a benzina e a diesel, i cui contenuti inquinanti, come ripetutamente dimostrato, risultano altamente pericolosi per la salute pubblica e sono causa di degrado ambientale.

Angelo Giovinetti

## Le domande e le risposte di un militante socialista

Ancora oggi ci si domanda qual'è il ruolo del PSI nella società attuale; qual'è l'obiettivo che il partito vuole giungere con la forza che ha; che grado di moralità ha raggiunto nel suo essere. Ma mettiamo un po' di ordine in tutto questo *bailamme* di domande; iniziamo dalla moralità: la nostra moralità sta, a mio parere, nella consapevolezza del pesante fardello che la storia del nostro partito ci ha posto sulle spalle, una lunga storia di lotte per la democrazia, la giustizia, l'emancipazione delle classi sociali meno abbienti, la libertà intesa nel senso giusto del termine, sia morale, culturale, ideologica, delle vittorie e delle sconfitte nella consapevolezza che non abbiamo paura di affrontare la realtà comunque si presenti, con i suoi vari volti di luci e di cultura.

La nostra forza: certamente non sta nel numero, siamo seri. La forza di un partito non sta nel numero di voti acquisiti ad ogni tornata elettorale, ma, a mio parere, nel suo modo di essere, nei suoi intenti, in quello che riesce a portare a termine, nelle reazioni che è capace di suscitare — positive o negative che siano — e di queste reazioni farne motivo di studio e di insegnamento.

Il ruolo del PSI nella società attuale: (sete di potere, fame di egemonia, eterne insoddisfazioni, rivoluzionari a parole e non nei fatti che una volta al potere si trasformano in conservatori), il ruolo del PSI è proprio quello di combattere queste strutture, queste negazioni, di far aprire le menti e gli occhi ai diseredati, agli incerti, di far capire agli uomini,

alle donne, ai giovani che la vita non sta nell'aver molto o nella accumulazione, ma nell'essere veramente se stessi, per se stessi e per gli altri.

L'obiettivo che il partito vuole raggiungere: mi pare che la risposta a questa domanda sia implicita nelle risposte alle altre due su accennate. Non voglio dilungarmi di più per non annoiare e anche perché se si riflette bene possiamo trovare la risposta nelle Fest'AVANTI che ogni anno il partito organizza in tutto il Paese. Sono feste di popolo, per farci conoscere e conoscersi; per dare una maggiore divulgazione alle nostre idee e al nostro modo di concepire e di essere.

È vero, il nostro quotidiano è povero, ma nella sua povertà è ricco di idee, di cultura, di propositi, ma soprattutto di verità.

Non vorrei fare dei confronti, sono sempre antipatici, ma mi domando a cosa serve un giornale, pesante di carta ma vuoto di idee e di verità, pieno di notizie distorte e spesso menzognere, atte solo a suscitare valutazioni errate dei fatti e delle cose? Non è cultura questa, ma insistenza nella pianificazione dell'ignoranza e della non-verità.

Non chiacchiere o demagogie, quindi, ma atti concreti, trasparenti, finalizzati alla elevazione culturale, morale e materiale del nostro popolo.

Ogni nostro atto è e sarà giustificato e giudicato dalla nostra volontà di fare e dalla nostra genuina moralità. Il PSI è questo; noi socialisti siamo così.

Emidio Camorani

**Abbonatevi  
a «La Lotta»**